



COMUNE DI PALERMO

***REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
E DEI SERVIZI***

PARTE II – Acquisizione Risorse Umane e Progressioni di Carriera

Agosto 2026

Direzione Generale e Programmazione Strategica

Testo integrato con deliberazione di G.C. n. **270 del 18/08/2026**

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARTE II: ACQUISIZIONE RISORSE UMANE E PROGRESSIONI DI CARRIERA

INDICE

- **TITOLO I - AREA COMPARTO (integrato)**

- **Capo I: Disposizioni Generali**

- Art. 1 Sistemi di reclutamento
 - Art. 2 Procedure selettive e riserve per il personale interno
 - Art. 3 Principi informatori dei sistemi di reclutamento
 - Art. 4 Programmazione delle assunzioni - equilibrio finanziario
 - Art. 5 Utilizzo di contratti di lavoro flessibile
 - Art. 6 Clausola di salvaguardia
 - Art. 7 Accesso all'impiego comunale da parte di cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea
 - Art. 8 Disposizioni in tema di conoscenza di lingue straniere e dell'uso di strumenti informatici
 - Art. 9 Requisiti generali di ammissione all'impiego
 - Art.10 Requisiti specifici
 - Art.11 Cause ostative all'assunzione derivanti da precedente penale (ridefinito)

- **Capo II: Selezioni pubbliche**

- Art. 12 Preventivo espletamento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria
 - Art. 13 Bando di concorso
 - Art. 14 Riapertura e proroga dei termini, modifica e revoca del bando
 - Art. 15 Riserve
 - Art. 16 Preferenze a parità di merito e a parità di titoli
 - Art. 17 Pubblicazione dei bandi
 - Art. 18 Domanda di ammissione
 - Art. 19 Ammissione con riserva
 - Art. 20 Composizione delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici
 - Art. 21 Comunicazione della nomina dei componenti
 - Art. 22 Insediamento della commissione giudicatrice e verifica dei requisiti dei componenti
 - Art. 23 Processo verbale delle operazioni concorsuali
 - Art. 24 Numero legale per il valido funzionamento delle commissioni giudicatrici dei concorsi
 - Art. 25 Compensi alle commissioni giudicatrici
 - Art. 26 Modalità di selezione
 - Art. 27 Preselezione (eventuale)
 - Art. 28 Valutazione delle prove d'esame

- Art. 29 Svolgimento della prova scritta e/o pratica anche mediante l'uso di supporto informatico
- Art. 30 Adempimenti relativi alla validazione e conservazione degli atti
- Art. 31 Correzione degli elaborati e pubblicazione dei punteggi
- Art. 32 La prova orale
- Art. 33 Valutazione dei titoli, formazione della graduatoria, applicazione riserve e adempimenti consequenziali
- Art. 34 Invio delle autodichiarazioni e relativi controlli
- Art. 35 Stipula del contratto individuale di lavoro
- Art. 36 Efficacia della graduatoria e posti da utilizzare

❑ **Capo III: Assunzioni di personale appartenente all'Area degli operatori e degli operatori esperti**

- Art. 37 Modalità di assunzione
- Art. 38 Selezione e prova pratica
- Art. 39 La Commissione per la selezione

❑ **Capo IV: Le assunzioni obbligatorie**

- Art. 40 Assunzione mediante avviamento per mezzo dei Centri dell'Impiego per chiamata numerica
- Art. 41 La Commissione per la selezione
- Art. 42 Assunzione in servizio

● **TITOLO II - AREA DIRIGENZA (integrato)**

❑ **Capo I: Sistema di reclutamento**

- Art. 43 Procedure selettive di reclutamento
- Art. 44 Riserve
- Art. 45 Commissioni giudicatrici
- Art. 46 Bando di selezione e domanda di ammissione
- Art. 47 Prove d'esame – Contenuti e modalità
- Art. 48 Valutazione dei titoli
- Art. 49 Graduatoria definitiva
- Art. 50 Assunzioni a tempo determinato per copertura posti in dotazione organica
- Art. 51 Assunzioni a tempo determinato fuori dotazione organica
- Art. 52 Norme finali e di rinvio

● **TITOLO III – ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – AREA COMPARTO**

- Art. 53 Finalità
- Art. 54 Modalità di selezione
- Art. 55 Requisiti di ammissione
- Art. 56 Riserve
- Art. 57 Bando di selezione
- Art. 58 Domanda di ammissione alla selezione

- Art. 59 Commissione esaminatrice
- Art. 60 Avvio del procedimento selettivo
- Art. 61 Valutazione dei titoli
- Art. 62 Prove d'esame – Norme comuni
- Art. 63 Prova pratica – Modalità
- Art. 64 Colloquio – Contenuti e modalità
- Art. 65 Graduatoria
- Art. 66 Regolarizzazione documentazione
- Art. 67 Norma di rinvio

• TITOLO IV – ASSUNZIONI IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMA DI FUORI USCITA DAL PRECARIATO COMUNALE

- Art. 68 Finalità
- Art. 69 Destinatari
- Art. 70 Requisiti di ammissione alle selezioni
- Art. 71 Selezioni per la stabilizzazione a tempo indeterminato nelle Aree degli operatori e degli operatori esperti del CCNL EE.LL.
- Art. 72 Selezioni per la stabilizzazione a tempo indeterminato nelle Aree degli istruttori e dei funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL EE.LL.
- Art. 73 Commissione esaminatrice
- Art. 74 Fasi del procedimento selettivo

• TITOLO V - UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE (integrato)

- Art. 75 Ambito di applicazione
- Art. 76 Modalità di utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti
- Art. 77 Procedura per l'utilizzo delle graduatorie di altri Enti
- Art. 78 Procedura di individuazione degli idonei collocati in graduatorie di altri Enti
- Art. 79 Chiamata degli idonei ed assunzione
- Art. 80 Autorizzazione all'utilizzo di graduatorie del Comune da parte di altri Enti
- Art. 81 Entrata in vigore, abrogazioni, pubblicità e rinvio dinamico
- Art. 82 Norme finali e di rinvio

• TITOLO VI - DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

□ Capo I – PROGRESSIONI IN DEROGA (ex art.13, commi 6,7 e 8 del CCNL 16/11/2022)

- Art. 83 Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 84 Requisiti generali di partecipazione
- Art. 85 Requisiti specifici di partecipazione

- Art. 86 Elementi di valutazione
- Art. 87 Avvisi di selezione
- Art. 88 Termini e modalità di presentazione delle istanze
- Art. 89 Commissione d'esame
- Art. 90 Verifica preliminare delle istanze
- Art. 91 Formazione della graduatoria e fase di riesame
- Art. 92 Graduatoria finale e dichiarazione vincitori
- Art. 93 Trattamento economico
- Art. 94 Rinvio ed entrata in vigore

TITOLO I

(INTEGRATO)

AREA COMPARTO

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Sistemi di reclutamento

1. L'assunzione — sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato - presso il Comune di Palermo avviene, di regola, mediante concorso pubblico, secondo le modalità previste dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno e siano svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, efficienza e celerità, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 D.P.R. 82/2023;
2. Avviene, altresì:
 - a) per chiamata numerica tramite il Centro per l'Impiego territorialmente competente ai sensi della vigente normativa, per le assunzioni obbligatorie dei soggetti di cui alla L.12.3.99 n.68 (collocamento dei disabili e categorie protette), previa verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere;
 - b) per chiamata diretta nominativa nei casi previsti dalla legge (art. 35 D. Lgs. 165/01);
 - c) in attuazione di misure di fuoriuscita del precariato, tramite selezioni riservate prioritariamente, ai sensi della vigente normativa in materia, ai lavoratori socialmente utili utilizzati dal Comune di Palermo;
 - d) per ricostituzione del rapporto di lavoro di ex dipendenti;
 - e) per rientro in servizio, a domanda, dell'ex dipendente del Comune di Palermo transitato in altro Ente dello stesso comparto e avente diritto alla conservazione del posto, in caso di recesso operato dall'ex dipendente o dalla nuova amministrazione durante il periodo di prova nella nuova amministrazione. Tale normativa si applica anche agli ex dipendenti transitati in amministrazioni di altro comparto, purché il C.C.N.L. di tale diverso comparto preveda analoga disciplina;

- f) tramite procedura di mobilità tra enti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- g) corso concorso.

Articolo 2

Procedure selettive e riserve per il personale interno

1. Le procedure selettive pubbliche sono indette sulla base della programmazione triennale e del piano annuale delle assunzioni, previo espletamento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui al successivo art.12. Le predette procedure possono prevedere una riserva non superiore alla metà dei posti messi a concorso in favore del personale interno appartenente alla categoria immediatamente inferiore e in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno, con un'anzianità minima di tre anni nella categoria immediatamente inferiore se appartenente alla stessa area di attività del posto messo a concorso, o con un'anzianità minima di cinque anni nella categoria immediatamente inferiore se appartenente ad altra area di attività. Per l'accesso alla dirigenza si applica l'art.44.
2. Il candidato interno all'amministrazione comunale, risultato vincitore per merito, viene comunque computato nel totale dei soggetti titolari della riserva. Ai fini dell'attribuzione dei posti riservati al personale dipendente, costituisce titolo rilevante — secondo i criteri decritti all'art. 33 — la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni. La riserva agli interni non opera per i concorsi banditi per un solo posto.
3. Non è applicata la riserva al personale interno per le assunzioni che richiedono quale requisito il solo assolvimento della scuola dell'obbligo. Per scuola dell'obbligo si intende: licenza di Scuola Media Inferiore; oppure licenza Scuola Elementare per i nati prima del 31/12/1951 e per quanti hanno conseguito detta licenza in data anteriore al 14/02/1963; oppure certificazione dell'osservanza di almeno 8 anni delle norme sull'obbligo scolastico al compimento del 15° anno di età.
4. Per personale interno si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune di Palermo a tempo indeterminato, destinatario dei C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge.
5. Il rispetto del principio di parità di genere è garantito nell'applicazione delle riserve.

Articolo 3

Principi informatori dei sistemi di reclutamento

1. Le procedure di reclutamento presso il Comune di Palermo si conformano ai seguenti principi:
 - a) Massima pubblicità: Le procedure di selezione sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento

e sul sito istituzionale del Comune, garantendo la massima diffusione delle informazioni.

- b) Imparzialità e trasparenza: Le procedure sono svolte con modalità oggettive, trasparenti e imparziali, assicurando l'uguaglianza di trattamento tra tutti i candidati.
- c) Celerità ed efficienza: Le procedure sono svolte in tempi brevi, utilizzando al massimo le potenzialità offerte dalle tecnologie informatiche ricorrendo, ove consentito, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione e a selezioni decentrate per circoscrizioni territoriali di cui all' art. 1 c. 3 D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.
- d) Pari opportunità: Sono adottate tutte le misure necessarie per garantire la parità di trattamento tra uomini e donne e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.
- e) Utilizzo di strumenti informatici: Si fa ampio ricorso a strumenti informatici e digitali per tutte le fasi della procedura, dal momento della pubblicazione del bando fino alla pubblicazione della graduatoria finale.

Articolo 4

Programmazione delle assunzioni - equilibrio finanziario

1. Le assunzioni di personale sono programmate annualmente, sulla base di un Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, redatto tenendo conto delle esigenze organizzative, delle priorità amministrative e delle risorse finanziarie disponibili.
2. Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, parte integrante del PIAO, è approvato con delibera di Giunta Comunale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
3. Le procedure di reclutamento sono avviate sulla base del piano triennale del fabbisogno del personale e sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento.
4. Le assunzioni sono subordinate alla disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio dell'Ente e al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente.
5. La programmazione delle assunzioni prevede l'inserimento delle quote riservate alle categorie protette, ai sensi della Legge 68/99.
6. Il piano triennale del fabbisogno del personale è soggetto a revisione periodica, al fine di adeguarlo alle mutate esigenze dell'Ente.

Articolo 5

Utilizzo di contratti di lavoro flessibile

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario il Comune di Palermo assume esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
2. Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale il Comune di

Palermo può avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.

Articolo 6

Clausola di salvaguardia

1. La violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte del Comune di Palermo non comporta la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la stessa pubblica amministrazione.
2. L'annullamento, anche parziale, di una procedura di reclutamento comporta la risoluzione di diritto del rapporto di lavoro instaurato in conseguenza della stessa, senza necessità di preavviso né di indennità di mancato preavviso.

Articolo 7

Accesso all'impiego comunale da parte di cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere a tutti i posti di lavoro presso il Comune di Palermo, alle stesse condizioni previste per i cittadini italiani.
2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere, ai fini dell'accesso all'impiego presso il Comune di Palermo, i seguenti requisiti:
 - 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da dimostrare nelle modalità previste dal bando di concorso.

Articolo 8

Disposizioni in tema di conoscenza di lingue straniere dell'uso di strumenti informatici

1. I bandi di concorso per l'assunzione presso il Comune di Palermo prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera (Inglese).
2. Il bando stabilisce volta per volta i livelli di conoscenza, anche in relazione alla professionalità richiesta e le modalità per l'accertamento della conoscenza medesima.

Articolo 9

Requisiti generali di ammissione all'impiego

1. Per l'ammissione ai concorsi e alle procedure selettive del Comune di Palermo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in conformità all'art. 2 del D.P.R. 487/1994 (come modificato dal D.P.R. 82/2023):

- a) Cittadinanza: possesso della cittadinanza italiana, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- b) Età: non inferiore ai 18 anni e non superiore ai limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) Diritti civili e politici: godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Idoneità fisica: idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale, accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (sorveglianza sanitaria);
Area di Vigilanza: in considerazione delle funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, è richiesto il possesso dei requisiti psico-fisici attitudinali previsti dalle norme speciali di settore per il porto dell'arma d'ordinanza e per l'ottenimento della relativa qualifica.
- e) Titolo di studio ed esperienza: possesso del titolo di studio richiesto dal bando. Ai fini dell'accesso e della valutazione, sono fatti salvi i titoli di servizio prestati presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, valutabili secondo i criteri di cui al presente Regolamento;
- f) Obblighi di leva: posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, ove previsto.
- g) Lingua inglese e Informatica: In ottemperanza all'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, le prove d'esame accertano obbligatoriamente la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;

- h) Assenza di cause ostative di cui all'art. 11.

Articolo 10

Requisiti specifici

1. Ulteriori requisiti d'accesso, relativi ai titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni, limite massimo di età, ecc. sono fissati nelle schede relative ai singoli profili professionali di cui all'allegato 1.

Articolo 11

Cause ostative all'assunzione derivanti da precedente penale

1. Costituisce causa ostativa all'assunzione presso il Comune di Palermo nonché all'ammissione alla relativa procedura concorsuale, l'esistenza di una condanna passata in giudicato, che comporti per i dipendenti in servizio la decadenza di diritto e/o il licenziamento o avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. I precedenti penali devono essere tali da risultare nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciabile ai sensi dell'art. 689 c.p.p.
2. Nella fase di presentazione delle domande di assunzione al Comune di Palermo, l'esistenza di una condanna passata in giudicato, che comporti — per i dipendenti in servizio — la decadenza di diritto e/o il licenziamento, determina l'emissione di un provvedimento di esclusione dalla relativa procedura concorsuale.
3. Nel caso in cui un soggetto dovesse avere subito un provvedimento penale è tassativamente tenuto, preliminarmente all'assunzione, a dichiararlo all'Amministrazione comunale con dichiarazione sostitutiva della certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
4. A seguito di quanto sopra, l'Area Risorse Umane acquisita, ove possibile, copia della sentenza penale di condanna e ogni altro utile elemento fornito anche dal dichiarante in contraddittorio, emana — laddove ne sussistano i presupposti di cui al presente articolo e previa eventuale adozione di atto di indirizzo dell'A.C., — un provvedimento di diniego all'assunzione nei confronti del candidato.

CAPO II

- SELEZIONI PUBBLICHE

Articolo 12

Preventivo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria

1. Il Comune di Palermo, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, attiva innanzitutto la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art.34 bis del D.lgs. 165/01 e, in caso di esito negativo, anche parziale, della suddetta procedura, attiva la ulteriore procedura selettiva di mobilità volontaria di cui all'art.30 d.lgs. 165/01, mediante pubblicazione del bando sul portale

inPA, di norma, per 30 giorni, eventualmente ridotti con Deliberazione di Giunta Comunale.

2. I criteri di valutazione, i requisiti di ammissione e le modalità di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria sono definiti nel bando, in conformità a quanto stabilito dalla delibera di Giunta comunale.
3. Ai sensi dell'artt. 34 bis del d.lgs. 165/01, il Comune comunica al dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Regionale del Lavoro i profili professionali interessati dalla manovra di reclutamento e i requisiti di accesso richiesti, per verificare se fra gli iscritti nelle liste di disponibilità presso dette amministrazioni sussistano le professionalità richieste.
4. In caso di mancato riscontro entro i termini fissati dalle norme vigenti o di riscontro negativo da parte delle predette Amministrazioni, il Comune attiva la procedura selettiva di mobilità volontaria prevista dall'art.30 d.lgs. 165/01. Per ragioni di celerità, la procedura di mobilità volontaria può essere attivata anche contestualmente alla comunicazione ex art.34 bis, ma in tal caso resta condizionata all'esito di quest'ultima comunicazione.
5. La selezione di mobilità volontaria è espletata con bando pubblico per titoli (valutazione curriculum) e colloquio. La Giunta Comunale stabilisce nella delibera di adozione del piano annuale delle assunzioni o con atto autonomo i requisiti specifici per la partecipazione al bando, i criteri di valutazione e la soglia minima d'idoneità. Fermo restando il possesso da parte degli interessati dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno al profilo interessato, nell'ottica di assicurare una professionalità acquisita e disincentivare l'acquisizione di risorse umane prossime al collocamento a riposo o comunque con età elevata tale da non consentire una copertura del fabbisogno per un congruo orizzonte temporale, possono essere previsti nel bando ulteriori requisiti specifici connessi all'età anagrafica ed all'anzianità di servizio. Nell'ambito di tale procedura hanno diritto di precedenza coloro che si trovano presso il Comune di Palermo in posizione di comando e appartenenti alla stessa area funzionale dei posti messi a concorso.
6. Oltre al possesso dei requisiti previsti dal bando, la partecipazione al bando di mobilità è subordinata al rilascio del nulla osta incondizionato al trasferimento da parte dell'Amministrazione di provenienza dei dipendenti interessati, nei casi previsti dalla legge.
7. L'irrogazione a carico del candidato nel biennio precedente di sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio determinano l'esclusione automatica dalla graduatoria.
8. Solo nel caso in cui a seguito dell'espletamento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria non si riescano a reperire in tutto o in parte le professionalità che si intendono reclutare, l'Amministrazione può procedere all'indizione del concorso pubblico.

Articolo 13

Bando di concorso

1. Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La partecipazione al concorso avviene esclusivamente attraverso la registrazione al Portale e la compilazione della domanda online, secondo le modalità indicate nel bando stesso e nel Portale. Il bando deve contenere:

- a) il numero dei posti, il relativo profilo professionale, la categoria di appartenenza e la relativa posizione economica;
- b) il trattamento economico lordo;
- c) il termine di presentazione della domanda, non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale ed eventuali proroghe in caso di malfunzionamenti della piattaforma.
- d) i requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- e) il numero, la tipologia e la sede dei posti messi a concorso;
- f) le prove d'esame, con indicazione dettagliata delle materie, delle competenze da valutare, dei punteggi attribuibili e dei punteggi minimi richiesti;
- g) i titoli valutabili, i criteri di valutazione e le relative ponderazioni, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 5 del D.P.R. 82/2023;
- h) elenco dei documenti da allegare alla domanda, specificando se devono essere caricati in formato digitale direttamente sul Portale;
- i) le modalità di presentazione delle domande esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento e Indicazioni precise su come registrarsi al Portale InPA e sulle credenziali necessarie (SPID, CIE, CNS);
- l) le misure di supporto per i candidati con disabilità e DSA, ai sensi dell'articolo 3, comma f) del D.P.R. 82/2023;
- m) le modalità di svolgimento delle prove, comprese le eventuali misure di sicurezza;
- n) le modalità di valutazione delle domande e delle prove;
- o) le modalità di pubblicazione dei risultati;
- p) i dati relativi alla rappresentatività di genere nell'amministrazione, come previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 82/2023;
- q) le eventuali misure di sostegno all'allattamento per le candidate;
- r) le modalità di gestione dei casi di malfunzionamento della piattaforma digitale;

- s) l'indicazione che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno effettuate esclusivamente attraverso il Portale, comprese le convocazioni alle prove, la pubblicazione dei risultati e le graduatorie.

2. Il bando può prevedere un contributo di partecipazione, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 6 del D.P.R. 82/2023.

3. Nel bando di concorso deve altresì essere riportato l'avvenuto preventivo espletamento delle procedure di mobilità di cui all'art. 12.

Articolo 14

Riapertura e proroga dei termini, modifica e revoca del bando

1. E' facoltà dell'amministrazione, con provvedimento motivato per esigenze di interesse pubblico generale, procedere:

- a) alla riapertura del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande;
- b) alla proroga dei termini, con facoltà di integrazione della documentazione già presentata;

In entrambi i casi la pubblicità è effettuata con le medesime modalità previste per il bando di concorso. Restano valide le domande già presentate, con facoltà di integrazione della documentazione ad esse allegata;

- c) alla modifica del bando, purché antecedentemente all'espletamento della prova preselettiva o della prima prova. Di tale modifica deve essere data comunicazione ai candidati, nelle medesime forme adottate per la pubblicazione del bando;
- d) alla revoca del bando, in qualsiasi momento della procedura concorsuale. La revoca deve essere portata a conoscenza di tutti i candidati nelle medesime forme di pubblicazione del bando.

Articolo 15

Riserve

1. Nei concorsi pubblici operano le seguenti riserve:

- a) eventuale riserva di posti al personale interno di cui all'art.2 del presente regolamento,
- b) riserva di posti ai sensi della L. 12 marzo 1999 n.68;
- c) riserva di posti ai sensi dell'art.1014 del D. Lgs. 66/2010, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, pari al 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente e al 20% dei posti nei concorsi per l'accesso alla carriera iniziale del corpo

di polizia municipale. Ai sensi dell'art.678 D.lgs.66/2010, la presente riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

- d) riserva di posti pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale e nazionale, ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017, come novellato dall'art. 1, co. 9-bis del D.L. n. 44/2023, convertito in L. n. 74/2023.

2. Le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Articolo 16

Preferenze a parità di merito e a parità di titoli

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell' articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell' ufficio per il processo, ai sensi

dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

Articolo 17

Pubblicazione dei bandi

1. I bandi e/o le relative modifiche sono resi noti mediante pubblicazione sul portale inPA per una durata da 10 a 30 giorni, e sul sito istituzionale del Comune di Palermo- Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

2. L'Amministrazione si impegna, altresì, a pubblicizzare tutte le fasi del procedimento di reclutamento sul portale INpa e sul sito istituzionale, nonché attraverso altre forme di pubblicità ritenute idonee dall'Amministrazione al fine di rendere maggiormente efficace il reclutamento.

Articolo 18

Domanda di ammissione

1. Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

2. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore

di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- l) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27

aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

5. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

6. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

7. Le modalità di accesso e di utilizzo del Portale da parte delle regioni e degli enti locali sono disciplinate con il decreto di cui all'articolo 35-ter, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

8. Alla domanda va allegata la ricevuta, in originale, del pagamento della eventuale tassa di concorso, determinata in base alle disposizioni vigenti.

9. La tassa di concorso non è rimborsabile, salvo il caso di revoca della procedura concorsuale.

Articolo 19

Ammissione con riserva

1. I candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti da essi dichiarati.
2. A tali accertamenti si provvede dopo l'approvazione della graduatoria definitiva.

Articolo 20

Composizione delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici

1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi sono nominate dal Direttore Generale/Segretario Generale e sono composte da tre o più componenti (e comunque in numero dispari), di cui uno con funzioni di Presidente.
2. Le commissioni esaminatrici di concorso sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra Dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte, in relazione al profilo, come componenti aggiunti:

- ❖ specialisti in psicologia e risorse umane;
 - ❖ esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.
3. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato al genere meno rappresentato. Non possono farne parte i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione comunale, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Ad eccezione dei concorsi per posti di qualifica dirigenziale possono fare parte delle Commissioni anche Dirigenti in servizio c/o l'Amministrazione Comunale.
 4. Le Commissioni esaminatrici sono integrate da uno o più componenti esperti nella lingua straniera (Inglese) indicata fra le materie oggetto d'esame e/o da uno o più componenti esperti in informatica.
 5. Non possono, altresì, far parte della commissione giudicatrice parenti ed affini tra loro fino al IV grado e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei concorrenti.
 6. Il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
 7. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione, di area non inferiore all'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, con categoria e titolo di studio almeno pari al posto messo a concorso, nominato dal Direttore Generale/Segretario Generale contestualmente alla commissione.

Articolo 21

Comunicazione della nomina dei componenti

1. L'Amministrazione comunale comunica ai nominati, mediante mail o posta elettronica certificata (PEC), l'avvenuta nomina a componente della commissione giudicatrice.
2. La comunicazione di nomina deve contenere:
 - le generalità del nominato;
 - l'indicazione del concorso per il quale è stato nominato;
 - l'indicazione del ruolo ricoperto nella commissione (presidente, componente, segretario);
 - le date previste per le prime riunioni della commissione;

- le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove, comprese le eventuali modalità telematiche;
- l'indicazione delle norme di comportamento e di riservatezza da rispettare;
- l'avvertenza che l'incarico è incompatibile con le situazioni previste dal d.p.r. 487/94 e ss.mm.ii.;
- il termine perentorio entro il quale far pervenire all'Amministrazione la propria accettazione o il rifiuto della nomina.

3. Il nominato, per accettare l'incarico, deve trasmettere all'Amministrazione, entro il termine indicato, una dichiarazione sottoscritta e datata nella quale, oltre all'accettazione, attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge e più precisamente:

- a) che l'incarico sia incompatibile con la qualità di soggetto componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione Comunale o che ricopra cariche politiche, o rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
- b) che non si può essere contemporaneamente componente di più di due commissioni di concorso;
- c) che l'interessato non deve avere subito, con provvedimento definitivo, alcuna condanna per i reati previsti dalla L. 97/2001.

- 3. In caso di mancata accettazione della nomina entro il termine previsto, ovvero di sopravvenuta incompatibilità, il Direttore Generale/Segretario Generale procede alla nomina di un nuovo componente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento.

Articolo 22

Insediamiento della commissione giudicatrice e verifica dei requisiti dei componenti

- 1. Prima dell'inizio dei lavori, il segretario annota le esatte generalità dei componenti e verifica la corrispondenza con i dati contenuti nell'atto di nomina.
- 2. Dichiarati aperti i lavori, il Presidente invita ciascun componente a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale attesta di possedere tutti i requisiti di legge per l'incarico, presa visione dell'elenco dei candidati, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal d.p.r. 487/94 e ss.mm. ii.
- 3. Le dichiarazioni, debitamente firmate e datate dal segretario della commissione, sono allegate

al verbale della seduta.

4. Il Presidente, verificata la completezza della documentazione e l'assenza di incompatibilità, dichiara insediata la commissione.
5. Se, in seguito all'insediamento, emergono elementi che evidenziano l'esistenza di incompatibilità o la mancanza di requisiti in capo ad un componente, il Presidente sospende i lavori e ne dà immediata comunicazione al Direttore Generale/Segretario Generale, che provvede alla sostituzione del componente interessato.
6. La Commissione prende atto del bando di concorso e di eventuali lavori di una precedente commissione giudicatrice dichiarata decaduta, che costituiscono fasi procedurali interamente compiute.

Articolo 23

Processo verbale delle operazioni concorsuali

1. Di ogni seduta della commissione, il segretario redige un processo verbale che deve contenere:
 - le generalità dei componenti presenti;
 - l'oggetto della seduta;
 - le decisioni adottate;
 - le eventuali osservazioni dei componenti;
 - la descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento delle prove, comprese le eventuali irregolarità o contestazioni;
 - l'indicazione delle misure adottate per garantire la sicurezza e la riservatezza delle operazioni.
2. Il verbale deve essere sottoscritto dai componenti presenti e dal segretario.
3. In caso di modalità di svolgimento delle prove in modalità telematica, il verbale deve contenere una descrizione dettagliata delle misure adottate per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati.
4. I verbali sono redatti anche in forma digitale sono conservati in un archivio dedicato, garantendo l'immutabilità e la reperibilità dei documenti.
5. I verbali relativi ai criteri di valutazione sono resi pubblici su INpa e sul sito istituzionale dell'amministrazione.
6. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate per iscritto e allegate al verbale.

Articolo 24

Numero legale per il valido funzionamento delle commissioni giudicatrici dei concorsi

1. Le commissioni giudicatrici dei concorsi, una volta insediate, possono validamente funzionare con la presenza della metà più uno dei componenti effettivamente nominati, compreso il presidente.
2. Le deliberazioni della commissione sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, purché sia raggiunto il numero legale.

Articolo 25

Compensi alle commissioni giudicatrici

1. Ai componenti esterni delle commissioni giudicatrici, spetta un compenso giornaliero determinato in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di compensi per collaboratori esterni delle pubbliche amministrazioni.
2. Il compenso è corrisposto per ogni giornata effettivamente dedicata allo svolgimento delle attività commissionali.
3. I compensi sono corrisposti sulla base di rendiconti presentati dai componenti, attestanti le giornate di lavoro effettivamente svolte e non possono superare i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Articolo 26

Modalità di selezione

1. Nei concorsi pubblici, in applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure concorsuali stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. ii, si ricorre alternativamente ad una delle seguenti modalità di selezione effettuate mediante l'ausilio anche di strumenti informatici e digitali:
 - per titoli ed esami, consistente in una o due prove scritte e una prova orale;
 - per soli esami, consistente in una prova scritta e una prova orale;
 - per corso-concorso;
 - per titoli e prova pratica, effettuata con strumenti informatici e digitali idonei ad accertare la sussistenza della professionalità richiesta.

2. La scelta fra le predette tipologie, il peso ponderale – su base 100 – da attribuire alla valutazione dei titoli ed alle singole prove d’esame è effettuata sulla base di apposito atto deliberativo e/o d’indirizzo che tenga in debito conto della specifica professionalità connessa all’area ed al profilo professionale messo a concorso.

Articolo 27

Preselezione (eventuale)

1. Sulla base del numero delle domande pervenute può essere previsto l’espletamento di una prova preselettiva, secondo i criteri stabiliti con atto deliberativo della Giunta Comunale.
2. Il test a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie di esame, viene predisposto dalla Commissione Esaminatrice, che può avvalersi di società esperte del settore, esterne all’Amministrazione.
3. La Commissione Esaminatrice, prima dello svolgimento della prova, stabilisce il numero di concorrenti da ammettere alle prove successive, ovvero il numero minimo di risposte esatte occorrente per il conseguimento dell’idoneità e per l’accesso alle successive fasi della procedura selettiva.
4. L’elenco dei candidati ammessi alle successive prove d’esame sarà pubblicato nel portale INpa e sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
5. Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale di cui alla graduatoria concorsuale di merito.

Articolo 28

Valutazione delle prove d’esame

1. Per ciascuna prova scritta, pratica ed orale prevista dal bando ciascun componente della commissione giudicatrice ha a disposizione, per la relativa valutazione, cento punti. La valutazione complessiva di ciascuna prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni espresse da ciascun componente.
2. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato:
 - ❖ nella prova scritta o pratica, la valutazione complessiva di almeno 70/100;
 - ❖ se previste nel bando più di una prova scritta e/o pratica una media di almeno 70/100 fra le stesse, con un minimo di 60/100 per ciascuna di esse.
3. La prova orale si intende superata se il candidato abbia riportato almeno la valutazione complessiva pari a 60/100.

Articolo 29

Svolgimento della prova scritta e/o pratica anche mediante l'uso di supporto informatico

1. I candidati sono convocati per la prova scritta e/o pratica almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse mediante pubblicazione del diario delle prove sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale del Comune, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato.
2. Per i candidati interni, l'Amministrazione darà comunicazione dello svolgimento della prova scritta e/o pratica anche mediante avviso sulla rete intranet comunale, oltre che sul sito istituzionale del Comune o secondo le forme che riterrà più opportune.
3. Nello stabilire la data di svolgimento delle prove di esame, la commissione dovrà tenere conto dell'esigenza del rispetto del riposo sabatico nonché dei giorni di festività religiose valdesi, nel rispetto della normativa nazionale sulle intese tra lo Stato e le confessioni religiose.
4. Le prove scritte e pratiche si possono svolgere mediante l'ausilio di strumenti informatici e digitali (modalità *computer-based*), ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., garantendo l'oggettività della valutazione, la trasparenza e l'assoluto anonimato degli elaborati. La commissione stabilisce il tempo da assegnare ai candidati per lo svolgimento della prova nel bando o prima dell'inizio della sessione d'esame. La commissione formula n. 3 tracce concernenti le materie oggetto di esame, e fa sorteggiare ad uno dei candidati il compito da svolgere.
5. I candidati sono ammessi a sostenere la prova, previa la loro identificazione mediante idoneo documento di riconoscimento. All'identificazione provvede la commissione o il personale addetto alla vigilanza.
6. L'anonimato degli elaborati e dei test digitali è garantito dall'utilizzo di sistemi informatici di codifica univoca automatizzata associati a ciascun candidato, in attuazione delle Linee Guida in materia di trasparenza e semplificazione dettate dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). È fatto divieto assoluto di inserire all'interno dei campi di testo dell'elaborato digitale il proprio nome, cognome o altro segno di riconoscimento, pena l'invalidità della prova e l'esclusione dal concorso.
7. Durante lo svolgimento della prova non è consentito ai candidati comunicare tra di loro né consultare appunti o testi che non siano i testi di legge e i dizionari espressamente consentiti dalla commissione. Non è consentito allontanarsi dalla postazione se non accompagnati da un componente della commissione o da un addetto alla vigilanza.

8. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dettate può essere escluso dal concorso a giudizio della commissione, che motiva e verbalizza, anche con modalità digitali, il provvedimento seduta stante, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.
9. Durante lo svolgimento della prova, almeno due componenti della commissione, o un componente e il segretario, devono permanere nei locali d'esame o sovrintendere alla sessione digitale, a garanzia della regolarità delle operazioni concorsuali.
10. Il candidato può consegnare il compito o confermare l'invio definitivo dell'elaborato sulla piattaforma informatica o manifestare la volontà di rinunciare e allontanarsi dalla sede degli esami secondo le modalità temporali fissate dalla commissione nel verbale di inizio seduta, validato anche mediante sistemi digitali di tracciabilità dell'orario di trasmissione.

In caso di svolgimento con modalità non digitale

11. A ciascun candidato viene fornito un sufficiente numero di fogli per scrivere recanti il timbro dell'Amministrazione e la sigla di un componente della commissione. Non è consentito, pena l'esclusione, l'uso di fogli diversi.
12. A ciascun candidato sono, altresì, consegnate due buste di differente grandezza e uguale colore; nella busta piccola è contenuto un foglietto o cartoncino, nel quale vanno trascritte le generalità del candidato.
13. Il candidato può consegnare l'elaborato o rinunciare e allontanarsi dalla sede degli esami solo dopo che sia trascorso metà del tempo assegnato.
14. Qualora il concorso preveda l'espletamento di una prova pratica, per la stessa dovranno essere applicate, in quanto compatibili, le medesime modalità informatiche previste per la prova scritta, in coerenza con il principio di digitalizzazione dei concorsi pubblici fissato dall'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 30

Adempimenti relativi alla validazione e conservazione degli atti

1. Le procedure informatiche e digitali utilizzate per l'espletamento delle prove d'esame assicurano l'inalterabilità dei test acquisiti e la tracciabilità di ogni operazione compiuta dalla Commissione giudicatrice e dal personale addetto alla vigilanza, in attuazione del principio di trasparenza e digitalizzazione dell'attività amministrativa fissato dall'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. L'associazione del codice identificativo anonimo alle generalità del candidato avviene

esclusivamente attraverso sistemi di codifica univoca automatizzata forniti dalla piattaforma digitale concorsuale, nel rispetto delle garanzie di sicurezza e inviolabilità dei dati previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

3. Lo scioglimento dell'anonimato e l'abbinamento tra i codici digitali degli elaborati e i dati anagrafici dei concorrenti sono effettuati dalla piattaforma informatica in seduta pubblica automatizzata, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Di tale seduta pubblica viene data preventiva comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

In caso di svolgimento con modalità non digitale

4. Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza opporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola.

5. Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente o ad un componente della commissione, il quale, a sua volta, appone trasversalmente sulle buste, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

6. Nel caso in cui siano previste più di una prova scritta, viene assegnato alla busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero da apporsi su una linguetta staccabile, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

7. Entro le ventiquattro ore successive alla conclusione dell'ultima prova di esame, si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un unico plico dopo aver staccato la relativa linguetta numerata. Tale operazione viene effettuata dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza con l'intervento di almeno due componenti della commissione stessa nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame, con l'avvertimento che alcuni di essi, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

8. Tutti gli atti della procedura concorsuale, compresi i registri informatici di presenza, i quesiti somministrati e i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice, sottoscritti con firma digitale sono conservati in formato elettronico, in conformità alle regole tecniche sul documento informatico dettate dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., costituendo fascicolo informatico della procedura a tutti gli effetti di legge.

Articolo 31

Correzione degli elaborati e pubblicazione dei punteggi

In caso di svolgimento con modalità non digitale

1. I plichi contenenti gli elaborati sono custoditi dal segretario e aperti esclusivamente in presenza della commissione, previa verifica della integrità dei sigilli, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.
2. A tal fine, il presidente apre il plico contenente le buste con gli elaborati, apre, altresì, la busta relativa alla prima prova scritta ed appone su di essa e su ciascun foglio nella stessa contenuto, nonché sulla busta piccola con le generalità del candidato, che deve rimanere chiusa, lo stesso numero di contrassegno.
3. Parimenti chiuse, rimangono, in questa fase, le buste contenenti i restanti elaborati sulle quali viene apposto lo stesso numero di contrassegno.
4. Quindi, la commissione legge e valuta l'elaborato, assegnando – secondo quanto stabilito dall'art. 28 il punteggio in centesimi, che viene trascritto dal presidente in lettere e in cifre, con penna o matita indelebile, su uno dei fogli dell'elaborato.
5. In presenza di più prove scritte, se il punteggio assegnato alla prima è di almeno 60/100, con le stesse modalità di cui sopra si procede alla correzione dell'elaborato relativo alla successiva prova scritta.
6. Allo stesso modo si procede con le altre buste relative agli altri concorrenti, curando che siano numerate come sopra in progressione numerica da 1 a n.....
7. Non si procederà alla correzione dei successivi elaborati scritti se in uno dei precedenti il candidato non abbia ottenuto il punteggio di almeno 60/100.

In caso di svolgimento con modalità digitale

8. La correzione e la valutazione delle prove scritte strutturate mediante quesiti a risposta multipla o soluzioni di casi pratici avvengono attraverso procedure informatizzate e piattaforme digitali certificate, in conformità al principio di celerità, efficienza e digitalizzazione fissato dall'articolo 35-quater, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
9. I sistemi informatici applicano i criteri di attribuzione del punteggio preventivamente validati dalla Commissione giudicatrice, calcolando il voto finale in forma automatizzata e garantendo l'assoluta parità di trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato.

10. I punteggi complessivi attribuiti a ciascun elaborato anonimo sono registrati digitalmente nel sistema concorsuale. L'abbinamento tra il voto calcolato dalla piattaforma e l'identità del candidato avviene esclusivamente in via informatica a seguito dello scioglimento dell'anonimato in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

11. A conclusione delle operazioni di associazione delle generalità ai codici univoci, l'esito della prova e il relativo punteggio d'esame sono inseriti direttamente nella piattaforma informatica e resi accessibili a ciascun concorrente all'interno dell'area riservata del Portale unico del reclutamento (inPA), in attuazione del principio di trasparenza e diritto di accesso agli atti concorsuali.

Articolo 32

La prova orale

1. Ultimate le operazioni di valutazione delle prove scritte o pratiche e dello scioglimento dell'anonimato, la commissione formula l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, in conformità alle modalità di trasparenza e celerità stabilite dall'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. I candidati sono convocati alla prova orale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della stessa mediante pubblicazione del calendario d'esame sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito internet istituzionale del Comune, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato. Tale pubblicazione ha valore di notifica legale a tutti gli effetti.
3. La prova orale si tiene nel luogo, ora, giorno e secondo il calendario stabiliti dalla commissione, che terrà conto dell'esigenza del rispetto del riposo sabatico nonché dei giorni di festività religiose valdesi, nel rispetto della normativa nazionale sulle intese tra lo Stato e le confessioni religiose.
4. Il candidato impossibilitato per comprovata e grave malattia, certificata da struttura sanitaria pubblica, a sostenere la prova nel giorno stabilito, può essere, per una sola volta, ammesso alla prova in una seduta straordinaria d'esami allo scopo destinata dalla commissione, garantendo la parità di trattamento tra i concorrenti. Alle candidate impossibilitate al rispetto del calendario a causa di stato di gravidanza o allattamento sono garantite modalità flessibili o prove suppletive, in attuazione delle tutele di genere introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.

5. La Commissione giudicatrice provvede ad esaminare i candidati sulle materie prescritte dalle schede d'accesso ed indicate nel bando di concorso, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione rispetto alla specifica professionalità richiesta ed in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa.
6. I criteri e le modalità di espletamento del colloquio interdisciplinare sono stabilite e verbalizzate dalla Commissione prima dell'inizio delle prove medesime, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii , e debbono essere tali da assoggettare i candidati ad interviste che, pur nel variare delle domande formulate, richiedano a tutti i candidati un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.
7. La Commissione determina preliminarmente le modalità per l'effettuazione delle domande da parte dei commissari, in considerazione di una equilibrata utilizzazione del tempo complessivamente previsto per la prova e con un metodo che assicuri l'assoluta casualità della scelta dei quesiti da sottoporre ai candidati.
8. Per ciascun candidato, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la commissione procede alla valutazione della stessa ed attribuisce il voto complessivo secondo i punteggi e i criteri di sufficienza stabiliti dall'articolo 28 del presente Regolamento.
9. Il voto è registrato in apposito elenco anche informatico tenuto dal Segretario, nel quale a fianco del nome del candidato egli scrive, in cifre e in lettere, la votazione attribuita, che sarà immediatamente pubblicata nell'area dedicata della piattaforma informatica concorsuale o affissa all'ingresso della sede d'esame, in adempimento agli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..
10. Alla fine di ciascuna giornata di esami l'elenco è validato, anche mediante firma digitale, da tutti i componenti della Commissione ed allegato al verbale nel quale sono trascritti i contenuti.
11. Particolari ausili, strumenti compensativi e tempi aggiuntivi sono strettamente garantiti alle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante lo svolgimento del colloquio, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della vigente normativa in materia di tutele concorsuali.

Articolo 33

Valutazione dei titoli, Formazione della graduatoria, applicazione riserve e adempimenti consequenziali

1. terminate le prove la Commissione procede, sulla base delle autovalutazioni prodotte dai candidati, secondo quanto stabilito nel Bando, alla valutazione dei titoli, e provvede a stilare la graduatoria finale di merito, anche in formato digitale, nel rispetto delle regole tecniche sulla trasmissione dei documenti. La graduatoria viene consegnata completa della sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole prove e ai titoli, nonché dell'applicazione di tutte le riserve di legge, dei titoli di preferenza e di precedenza a parità di merito.
2. La graduatoria di merito viene trasmessa all'Area Settore Risorse Umane per la formale approvazione con provvedimento dirigenziale, previo accertamento della regolarità formale della procedura, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.
3. La graduatoria definitiva approvata è pubblicata sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito web istituzionale del Comune, in conformità agli obblighi di trasparenza vigenti. Dalla data di pubblicazione sul Portale inPA decorrono i termini di legge per le eventuali impugnative.

Articolo 34

Verifica delle autodichiarazioni e relativi controlli

1. Una volta approvata la graduatoria con apposito provvedimento dirigenziale, l'Area Risorse Umane invita i candidati collocati in posizione utile all'assunzione, mediante il Portale unico del reclutamento (inPA) o tramite posta elettronica certificata (PEC), a confermare l'accettazione e a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. L'Amministrazione procede d'ufficio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rilasciate dai candidati sul Portale inPA, in attuazione del principio di semplificazione e decertificazione nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

3. In ordine a tale adempimento, il candidato può avvalersi di tutte le forme di semplificazione previste dalla legge, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione di procedere all'accertamento d'ufficio c/o le amministrazioni certificanti per i dati e i titoli non direttamente verificabili sulla piattaforma digitale.

4. L'Amministrazione effettua controlli puntuali e anche a campione sulle autodichiarazioni presentate dai candidati. In caso di dichiarazioni mendaci o false, l'Area Risorse Umane procede all'immediata segnalazione alla competente autorità giudiziaria penale e dispone la decadenza del candidato dal diritto all'assunzione o dall'impiego eventualmente instaurato, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. I certificati medici, ove richiesti da specifiche disposizioni di legge per l'accesso al profilo professionale, non sono sostituibili con autodichiarazioni.

Articolo 35

Stipula del contratto individuale di lavoro

1. L'Amministrazione, una volta acquisita la necessaria copertura finanziaria della relativa spesa, ricorrendo i requisiti previsti dalla normativa vigente e verificata con esito positivo la regolarità della documentazione e dei requisiti autocertificati, invita il candidato utilmente collocato in graduatoria alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle vigenti disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Funzioni Locali.
2. Il candidato che non ottemperi all'invito alla presentazione o alla stipula entro il termine perentorio assegnato dall'Ente, eccezion fatta per comprovati e gravi motivi di forza maggiore o impedimento non imputabili alla volontà dello stesso, si intende rinunziatario al posto e viene conseguentemente dichiarato decaduto dal diritto alla stipula del contratto con apposito provvedimento del Dirigente competente dell'Area Risorse Umane, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato. Di tale decadenza viene data formale comunicazione scritta all'interessato per via telematica. (il candidato resta in graduatoria fino alla validità della stessa, solo se formula richiesta in tal senso).

Articolo 36

Efficacia della graduatoria e posti da utilizzare

1. Le graduatorie dei concorsi pubblici rimangono efficaci per il termine previsto dalla normativa in materia, a partire dalla data di approvazione e pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (inPA), per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, in conformità a quanto disposto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nel rispetto della specifica normativa vigente nella Regione Siciliana. Tale efficacia non si estende, in ogni caso, ai posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
2. Attesa la discrezionalità della predetta norma e nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia e buon andamento della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 97 della Costituzione, la Giunta Comunale si riserva la facoltà di disporre l'utilizzazione delle graduatorie ancora vigenti in luogo dell'indizione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo professionale e area di inquadramento.

CAPO III

- NORME SPECIALI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE APPARTENENTE ALLE AREE DEGLI OPERATORI E DEGLI OPERATORI ESPERTI

Articolo 37

Modalità di assunzione

1. L'assunzione nei profili dell'Area degli Operatori che richiedono il solo titolo della scuola dell'obbligo avviene mediante avviamento a selezione tramite il Centro per l'Impiego, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 e dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Per i profili dell'Area degli Operatori e degli Operatori Esperti che richiedono specifiche qualifiche professionali, mestieri o attestati tecnici, l'Amministrazione procede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, o per soli titoli integrato da prova pratica, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Tutte le selezioni e le prove pratiche applicano i criteri di semplificazione e celerità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato.
4. Resta ferma la speciale disciplina di legge per l'assunzione dei soggetti appartenenti alle categorie protette.

Articolo 38

Selezione e prova pratica

1. La selezione consiste nello svolgimento di prove pratico-attitudinali o sperimentazioni lavorative coerenti con il profilo professionale da ricoprire, in conformità all'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La prova comporta un mero giudizio di idoneità o non idoneità, ovvero l'attribuzione di un punteggio tecnico secondo quanto previsto dal bando.
2. Ricevuto l'elenco dei candidati, la Commissione convoca gli interessati entro 10 giorni rispettando l'ordine di iscrizione o di avviamento. Nel fissare il diario delle prove si terrà conto del rispetto del riposo sabatico e delle festività religiose valdesi.
3. A pena di nullità, l'avviso di svolgimento delle prove è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito internet dell'amministrazione comunale almeno 20 giorni prima della data fissata. Tale pubblicità informatica sostituisce a tutti gli effetti la notifica individuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato.
4. Effettuate le prove e valutati i titoli, la Commissione formula la graduatoria e trasmette i verbali e gli atti all'Area Risorse Umane per l'adozione del provvedimento di assunzione.

Articolo 39

La Commissione per la selezione

1. La Commissione giudicatrice è composta da almeno un dirigente dell'Amministrazione Comunale, con funzioni di presidente, e da due esperti scelti esclusivamente tra il personale in servizio attivo della Pubblica Amministrazione o in quiescenza, in possesso di competenze tecniche idonee a valutare le prove pratiche, nel rispetto dell'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. La commissione opera come collegio perfetto e le sedute sono valide solo con la presenza di tutti i componenti, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente comunale nominato nell'atto di costituzione.
3. La nomina dei componenti della commissione è di competenza del Direttore Generale/Segretario Generale, nell'esercizio dei poteri di gestione attribuiti agli organi di vertice amministrativo.
4. La Commissione resta in carica fino alla completa copertura dei posti messi a selezione e provvede alla convalida dei relativi atti prima della trasmissione all'Area Risorse Umane.

CAPO IV

- LE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Articolo 40

Assunzione mediante avviamento per mezzo dei Centri dell'Impiego per chiamata numerica

1. Le assunzioni obbligatorie dei lavoratori da inquadrare nell'Area degli Operatori e dell'Area degli Operatori Esperti, per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, avvengono per chiamata numerica tramite i Centri per l'impiego, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, previa verifica della compatibilità dell'invaldit  con le mansioni da svolgere.
2. In esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni, l'Area Risorse Umane pu  disporre la richiesta telematica di avviamento dei lavoratori, indicando il numero dei posti, il profilo professionale e il trattamento economico. La pubblicit  legale   assolta mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito internet dell'A.C., in conformit  al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.
3. I candidati sono avviati a selezione in misura pari ai posti da ricoprire. La prova selettiva, preordinata ad accertare la sola idoneit  pratica a svolgere le mansioni senza alcuna valutazione comparativa, deve essere espletata dall'Amministrazione entro 45 giorni dalla data di avviamento. Il relativo esito   comunicato agli uffici del lavoro competenti entro 5 giorni dalla conclusione della prova.
4. La Commissione convoca i lavoratori avviati entro 10 giorni dalla ricezione dell'elenco, rispettando l'ordine di avviamento e indicando giorno e luogo della prova. Nel fissare il diario si terr  conto del rispetto del riposo sabbaico e delle festivit  religiose valdesi.

Articolo 41

La Commissione per la selezione

1. Per la composizione della Commissione giudicatrice incaricata di valutare le prove d'idoneit  si rinvia integralmente ai criteri di trasparenza e competenza di cui all'articolo 39 del presente Regolamento. I membri esperti devono essere individuati esclusivamente tra il personale in servizio attivo delle Pubbliche Amministrazioni o in quiescenza, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. La Commissione opera come collegio perfetto; le sedute e le deliberazioni sono valide soltanto con la presenza della totalità dei suoi componenti, in conformità all'articolo 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Le funzioni di segreteria e la redazione dei verbali digitali sono affidate a un dipendente dell'Amministrazione Comunale di area idonea, nominato contestualmente all'atto di costituzione dell'organo.
3. La nomina della Commissione è di competenza del Direttore Generale/Segretario Generale, nell'esercizio dei poteri di gestione attribuiti agli organi di vertice amministrativo dalle vigenti leggi.
4. La Commissione opera legittimamente fino alla completa copertura di tutti i posti complessivamente indicati nella richiesta di avviamento, provvedendo alla formale convalida degli atti prima della loro trasmissione telematica all'Area Risorse Umane.

Articolo 42

Assunzione in servizio

1. Prima di procedere alla formale stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione Comunale richiede ai lavoratori avviati la documentazione e la certificazione sanitaria idonee ad attestare la permanenza dello stato invalidante alla data di assunzione, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.
2. L'assunzione in servizio con contratto a tempo pieno o parziale è disposta con formale provvedimento del Dirigente dell'Area Risorse Umane, e nel rispetto rigoroso dell'ordine di graduatoria risultante dall'avviamento. Il lavoratore è soggetto a un periodo di prova regolato dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.
3. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro del personale obbligatoriamente assunto, o qualora il lavoratore non superi il periodo di prova, l'Amministrazione Comunale è tenuta a darne comunicazione informatica entro il termine tassativo di 10 giorni agli uffici competenti, al fine di richiedere la sostituzione e garantire il costante mantenimento della quota d'obbligo aziendale prevista per legge.

TITOLO II

AREA DIRIGENZA

(integrato)

CAPO I - SISTEMA DI RECLUTAMENTO

Articolo 43

Procedure selettive di reclutamento

1. L'accesso alla dirigenza avviene tramite concorso pubblico per titoli ed esami, consistenti in una o due prove scritte e colloquio, volti all'accertamento della professionalità richiesta, che possono essere svolti anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.
2. Per ciascun profilo professionale, fermo il possesso del titolo di studio e degli ulteriori titoli professionali indicati nelle singole schede allegate, la selezione è espletata con bando pubblico tramite criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, conformi ai principi generali previsti in materia di reclutamento del personale di cui agli articoli 28 e 35 d.lgs.165/01.
3. L'Amministrazione Comunale, prima di avviare le procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza, ha l'obbligo di attuare le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria previste dall'art. 12 del presente Regolamento.

Articolo 44

Riserve

1. Al personale interno dipendente dell'Amministrazione comunale appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e con una anzianità minima di cinque anni nella medesima categoria può essere riservata una percentuale non superiore al 50 % dei posti messi a concorso. Le ulteriori riserve previste all'art.15 per i concorsi dell'area Comparto non si applicano ai concorsi per l'accesso alla dirigenza, come previsto espressamente dalle leggi che disciplinano le riserve in questione.

Articolo 45

Commissioni giudicatrici

1. Si applica l'art.20 del presente Regolamento.
2. Nella composizione della Commissione deve essere garantito il principio di parità di genere, assicurando che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato.

Articolo 46

Bando di selezione e domanda di ammissione

1. I bandi di selezione e le relative modifiche sono resi noti mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, per una durata da 10 a 30 giorni.
2. L'Amministrazione si impegna, altresì, a pubblicizzare tutte le fasi del procedimento di reclutamento sul portale INpa e sul sito istituzionale, nonché attraverso altre forme di pubblicità ritenute idonee dall'Amministrazione al fine di rendere maggiormente efficace il reclutamento.
3. Sulla scorta di apposito atto deliberativo e/o d'indirizzo che tenga conto della specifica professionalità da acquisire, nel bando di selezione sono indicati:
 - ❖ Il peso ponderale – su base 100 – rispettivamente attribuito alla prova scritta ed al colloquio e alla valutazione dei titoli, fermo restando che alla valutazione dei titoli non può essere in ogni caso attribuito un peso ponderale maggiore rispetto a quello attribuito alle singole prove d'esame, né superiore a 10/30 o equivalente;
 - ❖ i titoli valutabili per la formazione della graduatoria, le modalità di presentazione ed i criteri per la loro valutazione, nonché il relativo peso ponderale – su base 100 - attribuito rispetto alle prove d'esame;
 - ❖ le specifiche materie oggetto della prova scritta e del colloquio.
4. La domanda di partecipazione va presentata secondo quanto previsto all'art. 18 del presente Regolamento.

Articolo 47

Prove d'esame – Contenuti e modalità

1. Sulla base del numero delle domande pervenute può essere previsto l'espletamento di una prova preselettiva, secondo le modalità di cui all'art. 27 del presente Regolamento.
2. Le prove d'esame sono finalizzate a verificare la qualificazione professionale necessaria al ruolo dirigenziale da ricoprire, all'attitudine al lavoro di equipe ed alla direzione di servizi e gruppi di lavoro, alla capacità di pianificare e programmare l'attività attraverso un processo di comunicazione e direzione del personale assegnato, alla capacità di organizzare e monitorare il lavoro dei propri collaboratori, alla capacità di assumere iniziative rispondenti agli obiettivi assegnati.

3. Con riferimento a ciascun profilo dirigenziale interessato, sarà effettuata una o più prova scritta ed una prova orale, consistente in un colloquio interdisciplinare sulle specifiche materie indicate nella relativa scheda d'accesso ricomprensive, in ogni caso, l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese), attraverso la lettura e la traduzione di testi e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.
4. Durante la prova orale sarà effettuata, inoltre, una valutazione psico attitudinale in ordine al profilo da ricoprire ai fini della verifica delle attitudini e potenzialità organizzative, gestionali e manageriali del Candidato. Vengono valutate, pertanto, le cinque aree nelle quali si articolano le competenze proprie dei dirigenti della PA: Cognitiva, Manageriale, Realizzativa, Relazionale, del Self-management.
5. Per le modalità di espletamento delle singole prove d'esame ed i relativi punteggi da attribuire si rinvia a quanto stabilito dagli artt. 27 al 32 per le selezioni pubbliche area comparto, in quanto compatibili con la natura delle funzioni dirigenziali e con le disposizioni del D.P.R.487/94 e ss.mm.ii.

Articolo 48

Valutazione dei titoli

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove d'esame, secondo i criteri individuati nell'atto deliberativo, per i soli candidati che abbiano superato le prove scritta ed orale.

Articolo 49

Graduatoria definitiva

1. Per la determinazione della graduatoria definitiva, la Commissione, secondo le percentuali stabilite nel bando di selezione, somma al punteggio ponderato assegnato alle singole prove d'esame il punteggio ponderato relativo alla valutazione dei titoli.
2. La graduatoria definitiva del concorso è unica. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:
- dell'eventuale diritto alla riserva di posti;
 - dell'eventuale possesso dei titoli di preferenza/precedenza previsti da speciali disposizioni di legge.

3. La graduatoria finale di merito e l'elenco dei candidati esclusi, unitamente a tutti gli atti, documenti e verbali della selezione, sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice all'Area Risorse Umane.
4. L'Area Risorse Umane contestualmente predispone Determinazione Dirigenziale di presa d'atto e pubblica, su INpa e sul sito istituzionale, la graduatoria finale di merito trasmessa dalla Commissione.
5. L'Amministrazione Comunale può attingere da tale graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, che è determinato dalla legislazione vigente, utilizzandola per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, previa adozione di apposito atto deliberativo.

Articolo 50

Assunzioni a tempo determinato per copertura posti in dotazione organica

1. L'assunzione a tempo determinato per la copertura dei posti di responsabile dei servizi dirigenziali previsti in dotazione organica avviene, ai sensi della normativa vigente in materia, attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico, del quale deve essere data adeguata pubblicità e notizia anche sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
2. L'avviso è pubblicato obbligatoriamente sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale.
3. Per la partecipazione alla procedura i candidati devono possedere, entro la scadenza indicata, il titolo di studio ed i requisiti previsti dalle schede di cui in allegato al presente Regolamento per l'accesso alla dirigenza, nonché gli ulteriori requisiti specifici richiesti in relazione al tipo di professionalità richiesta per il/i posto/i da ricoprire, che saranno individuati dalla Giunta Comunale con apposito atto di indirizzo.
4. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere corredata dal curriculum del/i candidato/i in formato europeo.
5. La scelta del vincitore è effettuata dal Sindaco all'interno di una rosa (di almeno tre e non più di sei soggetti) predisposta a seguito di valutazione comparativa da parte di tre esperti individuati dall'Organo di vertice dell'Amministrazione, a titolo gratuito, tra dirigenti pubblici e/o docenti universitari, in servizio o in quiescenza.
6. Preventivamente, l'Area Risorse Umane, sulla base della documentazione acquisita, procede alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti dai bandi e trasmette al Sindaco l'elenco dei candidati ammessi, affinché i tre esperti, come sopra individuati, possano procedere alla valutazione comparativa dei titoli preferenziali e dei relativi curricula e, ove ritenuto opportuno, a colloquio, anche limitato ad alcuni e più meritevoli candidati. Sarà

compito degli esperti proporre al Sindaco, la rosa nell'ambito della quale sarà effettuata la scelta con formale provvedimento motivato, dando mandato all'Area Risorse Umane di assolvere agli adempimenti consequenziali.

Articolo 51

Assunzioni a tempo determinato fuori dotazione organica

1. Per le assunzioni a tempo determinato di dirigenti fuori dotazione organica si procede con le medesime modalità previste al precedente articolo.

Articolo 52

Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo, si rinvia alle norme contenute nel Titolo I (Area Comparto) del presente regolamento.

TITOLO III - ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – AREA COMPARTO

Articolo 53

Finalità

1. Fermo restando il criterio generale di cui all'art. 1, lett. a) e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, qualora, in attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale, si debba procedere ad assunzioni con contratto a tempo determinato per ragioni tecniche, organizzative o sostitutive di carattere temporaneo si applica la procedura di selezione pubblica semplificata di cui agli articoli contenuti nel presente titolo.

Articolo 54

Modalità di Selezione

1. In considerazione dell'urgenza delle esigenze tecniche, organizzative o sostitutive e della specifica professionalità connessa alla categoria ed al profilo professionale da ricoprire, l'Amministrazione Comunale può ricorrere ad una delle seguenti tipologie selettive alternative:

1. per titoli
2. per titoli e colloquio
3. per titoli e prova pratica
4. per titoli, prova pratica e colloquio

2. La scelta delle modalità di selezione è effettuata su proposta del Capo Area/Dirigente Coordinatore della struttura interessata mediante apposito atto deliberativo e/o d'indirizzo che tenga in debito conto della specifica professionalità da acquisire.

Articolo 55

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione alle procedure selettive, i candidati devono possedere, al momento di presentazione della domanda, i requisiti generali di ammissione all'impiego previsti dall'art. 9 del presente Regolamento, gli ulteriori requisiti d'accesso, relativi al titolo di studio, ad abilitazioni, ecc. fissati nelle schede relative ai singoli profili professionali di cui all'allegato 1, nonché i requisiti specifici previsti dall'art.10.
2. In relazione al tipo di professionalità per la quale s'intende procedere all'assunzione possono inoltre essere previsti ulteriori requisiti speciali, determinati dal Capo dell'Area/Dirigente Coordinatore interessato a seguito di specifico atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale.

Articolo 56

Riserve

1. Per le assunzioni con contratto a tempo determinato non si applicano le riserve di cui all'art.15 del presente Regolamento.

Articolo 57

Bando di Selezione

1. L'Amministrazione Comunale procede con la pubblicazione del bando di selezione all'albo pretorio per una durata pari a 30 giorni.
2. Al fine di garantire la più ampia diffusione, dell'avvenuta pubblicazione è data informazione al pubblico tramite il sito, mediante la pubblicazione di un Avviso sintetico sulla G.U.R.S – Serie Concorsi e di un apposito comunicato stampa informativo.
3. Nel bando di selezione sono indicati:
 - l'indicazione della tipologia di selezione prescelta, l'espressa e completa indicazione delle specifiche esigenze del ricorso a contratti a tempo determinato e la loro durata;
 - il numero, la categoria, il profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico lordo, dei posti messi a selezione;
 - i requisiti di ammissione stabiliti dall'art 9 e 10 del presente Regolamento;
 - i titoli che saranno valutati per la formazione della graduatoria, le modalità di presentazione ed i criteri per la loro valutazione;

- le materie oggetto dell'eventuale colloquio e/o prova pratica, le modalità di svolgimento, il punteggio massimo attribuito a ciascuna prova, nonché l'eventuale votazione minima richiesta per l'idoneità;
- i termini e le modalità per la compilazione e la presentazione della domanda di ammissione;
- l'obbligo dei candidati selezionati di documentare nelle forme previste dalla legge, a pena di decadenza, il possesso dei requisiti dichiarati.
- il richiamo alla legge 10 aprile 1991, n.125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- altre eventuali prescrizioni.

Articolo 58

Domanda di ammissione alla Selezione

1. I candidati, per l'ammissione alla selezione, devono presentare all'Amministrazione domanda redatta in carta semplice contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla selezione medesima.
2. Alla domanda è allegata in originale o in copia autenticata la documentazione espressamente richiesta nel bando ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
3. La domanda deve essere firmata dal candidato e spedita a mezzo raccomandata A/R o pec all'Area Risorse Umane entro la data stabilita nel bando di selezione.

Articolo 59

Commissione esaminatrice

1. Si applica l'art. 20 del presente regolamento.

Articolo 60

Avvio del procedimento selettivo

1. Il Dirigente Capo Area/Coordinatore degli uffici nel quale dovranno essere inseriti i lavoratori da assumere con contratto a termine - motivandone adeguatamente le esigenze e specificando quantità, categorie e profili professionali - chiede al Direttore Generale ed all'Area Risorse Umane di inserirne la relativa previsione nell'ambito del programma triennale del fabbisogno di personale.
2. La richiesta del Capo Area/Dirigente Coordinatore deve contenere:
 - l'indicazione dei requisiti speciali di ammissione da richiedere agli aspiranti e che devono essere indicati nel bando;

- la modalità di selezione ritenuta maggiormente compatibile con le finalità urgenti, straordinarie, temporanee e specifiche che giustificano la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, nonché adeguata alla verifica della sussistenza della effettiva idoneità dei candidati allo svolgimento delle mansioni connesse alla categoria ed al profilo professionale da ricoprire;

Le successive fasi del procedimento selettivo sono gestite:

- dalla Commissione esaminatrice che si insedia di norma presso l'Area Risorse Umane, per quanto riguarda l'accertamento della ammissibilità della domanda di partecipazione, del possesso dei requisiti richiesti dal bando, la valutazione dei titoli presentati in conformità del bando ed utili alla formazione della graduatoria e l'espletamento della prova pratica e/o colloquio eventualmente previsti dal bando;
- dall'Area Risorse Umane, per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria mediante apposita determinazione dirigenziale, la comunicazione dell'esito della selezione e acquisizione della documentazione da richiedere ai candidati selezionati, l'assunzione in servizio mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e la gestione del relativo rapporto di lavoro per quanto di competenza.

Articolo 61

Valutazione dei titoli

1. La Commissione procede – sulla base delle autovalutazioni prodotte dai candidati e secondo quanto stabilito dal bando di selezione – alla predisposizione della graduatoria dei titoli, che sarà resa pubblica mediante affissione c/o l'Area delle Risorse Umane.
2. Se sono previste delle ulteriori prove d'esame, sono ammessi - previa verifica da parte della medesima Commissione delle autovalutazioni prodotte ed eventuale scorrimento di graduatoria in caso di non corrispondenza con quanto dichiarato - i candidati collocati in graduatoria entro il quintuplo dei posti complessivamente da ricoprire. Nel caso di ex aequo sono ammessi tutti i candidati che hanno riportato una valutazione dei titoli pari a quella del candidato collocato nel posto corrispondente al quintuplo dei posti complessivamente da ricoprire.

Articolo 62

Prove d'esame – Norme comuni

1. I candidati ammessi alle prove d'esame sono convocati almeno 10 giorni prima tramite telegramma o raccomandata A.R o pec. L'identificazione dei candidati che sostengono il

colloquio o la prova pratica è effettuata dalla Commissione in base ad un documento legalmente valido esibito dal candidato medesimo.

2. L'ordine di ammissione alla prova è quello alfabetico.

3. Quando il numero dei candidati non consenta l'espletamento della prova in una stessa giornata la Commissione stabilisce, in rapporto al numero dei candidati esaminabili per ogni giornata, le date in cui ciascuno deve presentarsi, comunicando ad ogni candidato quella ad esso relativa. In ciascuna giornata l'ordine di ammissione all'esame è stabilito mediante ordine alfabetico.

4. Il candidato che non si presenta al colloquio e/o alla prova pratica nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione. Quando le prove sono programmate in più giornate, il candidato che sia impedito da gravi e comprovanti motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova. La Commissione decide su tale istanza dandone avviso telegrafico o tramite pec al candidato. Se l'istanza è respinta ed il candidato non è presente alla prova, è escluso dalla selezione. Se l'istanza è accolta nella comunicazione telegrafica è precisata la nuova data della prova.

Articolo 63

Prova pratica - Modalità

1. La prova pratica eventualmente prevista dal bando consiste nell'applicazione del candidato per la realizzazione di un'opera che ne evidenzi la capacità nell'operare con un mezzo meccanico particolare o nell'effettuazione di una prestazione artigianale o di mestiere o professionale e, comunque, nella dimostrazione del livello della sua qualificazione, specializzazione e professionalità fornita in modo pratico.

2. La commissione stabilisce, prima dell'inizio della prova, le modalità di espletamento della stessa, in modo che esse siano uguali per tutti i concorrenti, ed il tempo massimo consentito. Tutti i candidati devono essere posti in grado di utilizzare materiali, macchine e mezzi dello stesso tipo ed in pari condizioni operative.

3. La Commissione prende nota del tempo impiegato da ciascun candidato nell'effettuazione della prova e ne tiene conto nella sua valutazione, comparativamente con la qualità del risultato dallo stesso conseguito.

4. In dipendenza della natura delle prove pratiche, l'assegnazione delle votazioni avviene da parte della Commissione subito dopo che ciascun candidato ha effettuato le stesse, dopo che

il medesimo si è allontanato dal locale ove esse hanno avuto luogo e prima dell'ammissione di altro candidato.

5. La Commissione effettua, su apposita scheda, una descrizione sintetica del modo nel quale il candidato ha effettuato la prova, del tempo impiegato ed attribuisce collegialmente, in decimi, il voto allo stesso spettante. La prova s'intende superata se il candidato ha attribuito un punteggio almeno pari a 6/10. Le schede vengono firmate dai componenti della Commissione e dal Segretario ed i voti sono riepilogati in apposito elenco a fianco dei nomi dei concorrenti, firmato nel modo suddetto ed allegato al verbale, nel quale ne vengono trascritti i contenuti.

6. Le persone portatrici di handicap sono tutelate nello svolgimento della prova pratica mediante l'utilizzo di ausili speciali e con maggiori tempi aggiuntivi riconosciuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Articolo 64

Colloquio - Contenuti e modalità

1. La Commissione esaminatrice provvede ad intervistare il candidato sulle materie indicate nel bando di selezione, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione rispetto alla specifica professionalità richiesta, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa.

2. I criteri e le modalità di espletamento del colloquio sono stabilite dalla Commissione prima dell'inizio delle stesse e debbono essere tali da assoggettare i candidati ad interviste che, pur nel variare delle domande formulate, richiedano a tutti i candidati un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.

3. La Commissione determina preliminarmente le modalità per l'effettuazione delle domande da parte dei commissari, in considerazione anche di una equilibrata utilizzazione del tempo complessivamente previsto per la prova e con un metodo che assicuri la casualità della scelta.

4. Per ciascun candidato, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la commissione procede alla valutazione della stessa ed attribuisce, in decimi, il voto, costituito dalla media aritmetica dei voti assegnati da ciascun commissario. La prova orale si intende superata se il candidato abbia riportato almeno la valutazione complessiva pari a 6/10.

5. Il voto è registrato in apposito elenco tenuto dal Segretario, nel quale a fianco del nome del candidato, egli scrive, in cifre e in lettere, la votazione attribuita che sarà affissa c/o la sede ove si è insediata la Commissione.

6. Alla fine di ciascuna giornata di esami l'elenco è firmato da tutti i componenti della Commissione ed allegato al verbale nel quale ne sono trascritti i contenuti.

7. Particolari ausili e tempi aggiuntivi sono garantiti alle persone portatrici di handicap ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n.104.

Articolo 65

Graduatoria

1. La graduatoria definitiva è determinata dalla Commissione sulla base della sommatoria del punteggio attribuito ai titoli ed alle singole prove d'esame, ciascuno ponderato con le percentuali stabilite dal bando per ciascuna prova.
2. La graduatoria di merito e l'elenco dei candidati esclusi, unitamente a tutti gli atti, documenti e verbali della selezione, sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice all'Area Risorse Umane per le attività consequenziali.

Articolo 66

Regolarizzazione documentazione

1. Successivamente all'approvazione della graduatoria e secondo l'ordine della graduatoria medesima, il Settore Risorse Umane invita un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire a dichiarare la disponibilità all'assunzione ed a documentare nelle forme di legge il possesso dei requisiti previsti nel bando di selezione, a pena di decadenza, entro cinque giorni dal ricevimento dell'invito.

Articolo 67

Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo, si rinvia alle norme contenute negli articoli 16 (preferenze a parità di merito e di titoli), 23 (processo verbale delle operazioni concorsuali), 35 (stipula del contratto individuale di lavoro) del presente regolamento.

TITOLO IV

ASSUNZIONI IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMA DI FUORUSCITA DAL PRECARIATO COMUNALE

Articolo 68

Finalità

1. Giusta quanto previsto dall'art. 1, lett. d) e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, qualora, in attuazione di un programma di fuoruscita dal precariato comunale, si

debba procedere ad assunzioni a tempo indeterminato tramite selezioni speciali riservate si applicano le procedure previste nel presente titolo.

Articolo 69

Destinatari

1. Le tipologie di lavoratori destinatari delle selezioni speciali di cui al presente capo:

- a) Lavoratori socialmente utili privi di contratto di lavoro;
- b) Lavoratori per i quali l'Amministrazione ha stipulato contratto di lavoro a tempo determinato nelle categorie C e D del CCNL comparto regioni – Autonomie locali (bacino regionale personale ex LL.RR. 85/95 e 24/96 e bacino ASU denominato Palermo Lavoro, ivi compresi i lavoratori del bacino Consorzio Palermo Lavoro).

2. Sulla base della normativa vigente in materia di fuoriuscita del precariato e nel rispetto dei vincoli previsti in materia di assunzioni la Giunta Comunale individua nell'ambito della Programmazione triennale e del Piano Annuale di assunzione i posti ed i profili professionali da destinare alla stabilizzazione dei sopra elencati lavoratori.

Articolo 70

Requisiti di ammissione alle selezioni

1. Per la partecipazione alle procedure selettive, i candidati devono possedere, alla data della scadenza del termine per la presentazione della domanda, i requisiti generali di ammissione all'impiego previsti dall'art.9 del presente Regolamento, gli ulteriori requisiti specifici d'accesso fissati nelle schede relative ai singoli profili professionali di cui all'allegato 1 e/o quelli previsti dall'art. 10, eventualmente modificati con apposito atto deliberativo, in relazione al tipo di professionalità richiesta.

Articolo 71

Selezioni per la stabilizzazione a tempo indeterminato nelle Aree degli operatori e degli operatori esperti del CCNL EE.LL.

1. La selezione per la stabilizzazione nelle Aree degli operatori e degli operatori esperti avviene tramite prova pratica e consiste nell'applicazione del candidato per la realizzazione di un'opera che ne evidenzia la capacità nell'operare con un mezzo meccanico particolare o nell'effettuazione di una prestazione artigianale o di mestiere o professionale e, comunque, nella dimostrazione del livello della sua qualificazione, specializzazione e professionalità fornita in modo pratico.

2. La commissione stabilisce, prima dell'inizio della prova, le modalità di espletamento della stessa, in modo che esse siano uguali per tutti i concorrenti ed il tempo massimo consentito. Tutti i candidati devono essere posti in grado di utilizzare materiali, macchine e mezzi dello stesso tipo ed in pari condizioni operative.
3. La Commissione prende nota del tempo impiegato da ciascun candidato nell'effettuazione della prova e ne tiene conto nella sua valutazione, comparativamente con la qualità del risultato dallo stesso conseguito.
4. In dipendenza della natura delle prove pratiche, l'assegnazione delle votazioni avviene da parte della Commissione subito dopo che ciascun candidato ha effettuato le stesse, dopo che il medesimo si è allontanato dal locale ove esse hanno avuto luogo e prima dell'ammissione di altro candidato.
5. La Commissione effettua, su apposita scheda, una descrizione sintetica del modo nel quale il candidato ha effettuato la prova, del tempo impiegato ed attribuisce collegialmente, in decimi, il voto allo stesso spettante. La prova s'intende superata se il candidato ha ottenuto un punteggio almeno pari a 6/10. Le schede vengono firmate dai componenti della Commissione e dal Segretario ed i voti sono riepilogati in apposito elenco a fianco dei nomi dei concorrenti, firmato nel modo suddetto ed allegato al verbale, nel quale ne vengono trascritti i contenuti.
6. Le persone portatrici di handicap sono tutelate nello svolgimento della prova pratica mediante l'utilizzo di ausili speciali e con maggiori tempi aggiuntivi riconosciuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Articolo 72

Selezioni per la stabilizzazione a tempo indeterminato nelle Aree degli istruttori e dei funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL EE.LL.

1. La selezione per la stabilizzazione a tempo indeterminato nelle Aree degli "istruttori" e dei "funzionari e dell'elevata qualificazione", essendo prioritariamente rivolta a soggetti che hanno già instaurato con l'Amministrazione nelle medesime categorie un contratto a tempo determinato, è volta ad accertare il livello di professionalità acquisita nell'ambito dell'attività svolta c/o l'Amministrazione Comunale è effettuata tramite titoli, valutazione di un project work e colloquio.
2. Il peso ponderale da attribuire a ciascuna prova, i titoli valutabili, i criteri di valutazione e il relativo punteggio sono individuati sulla base di apposito atto deliberativo e/o d'indirizzo che tenga conto della specifica professionalità connessa alla categoria ed al profilo professionale da ricoprire.

Articolo 73

Commissione esaminatrice

1. Le selezioni di cui al presente titolo sono espletate da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale/Segretario Generale e composta da:

a) per le selezioni relative alla stabilizzazione nelle Aree degli operatori e degli operatori esperti, da 2 dipendenti appartenenti alla categoria D e un Dirigente comunale con funzioni di Presidente, in possesso delle competenze e dell'esperienza adeguate alla valutazione delle professionalità da selezionare. Assiste ai lavori della Commissione, con funzioni di segretario, un dipendente appartenente almeno alla categoria "C".

b) per le selezioni relative alla stabilizzazione nelle Aree degli "istruttori" e dei "funzionari e dell'elevata qualificazione", da tre dipendenti, di cui almeno due dirigenti comunali in possesso delle competenze e dell'esperienza adeguate alla valutazione delle professionalità da selezionare e un dipendente appartenente alla categoria "D" Assiste ai lavori della Commissione, con funzioni di segretario, un dipendente appartenente almeno alla categoria "C".

3. La commissione opera collegialmente e nella completezza dei suoi componenti.

Articolo 74

Fasi del procedimento selettivo

1. Il procedimento selettivo è avviato dal Settore Risorse Umane mediante pubblicazione di apposito Bando all'Albo Pretorio per una durata pari ad almeno 15 giorni, nonché tramite apposita Circolare trasmessa a tutti gli Uffici Comunali. Al fine di garantire la più ampia diffusione fra i soggetti interessati, è data informazione nella rete INTRACOM del Comune di Palermo.

2. I candidati, per l'ammissione alla selezione, devono presentare, secondo le prescrizioni previste dal bando, domanda in carta semplice, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato.

3. Una volta indetta la selezione, il Settore Risorse Umane provvede ad acquisire le istanze dei candidati e dopo avere verificato il possesso dei requisiti di ammissione e se del caso disposto le esclusioni dalla selezione, trasmette alla Commissione le istanze dei candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

4. La Commissione, sulla base della tipologia selettiva indicata nel bando, provvede all'accertamento della professionalità richiesta. All'esito di quanto sopra, trasmette gli atti all'Area Risorse Umane, che definisce la graduatoria sulla base del risultato conseguito dal candidato nella prova selettiva.

5. A parità di punteggio operano le seguenti preferenze:

a) per le selezioni relative alla stabilizzazione nelle Aree degli operatori e degli operatori esperti:

- Soggetti utilizzati nelle attività socialmente utili in mansioni uguali, analoghe o connesse a quelle del profilo oggetto di selezione;
- assenza d'irrogazione nel biennio precedente di sanzioni disciplinari di grado superiore alla "multa" e/o la sospensione.;
- Maggiore età;
- Carico familiare.

b) per le selezioni relative alla stabilizzazione nelle Aree degli istruttori e dei funzionari:

- media aritmetica della valutazione annuale della Performance Individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni antecedenti all'indizione della selezione;
- assenza d'irrogazione nel biennio precedente di sanzioni disciplinari di grado superiore alla "multa" e/o la sospensione. In caso di ulteriore parità si applica l'art.16 del presente regolamento.

5. Con determinazione dirigenziale del Dirigente della competente struttura presso l'Area Risorse Umane è approvata la graduatoria finale.

TITOLO V

(integrato)

UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE

Articolo 75

Ambito di applicazione

1. Il presente Titolo disciplina le condizioni, le modalità e le procedure relative all'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti, secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

2. L'Amministrazione può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti, al fine di semplificare i procedimenti di selezione e di ridurre i tempi ed i costi delle procedure ordinarie finalizzate all'assunzione dei dipendenti, secondo i principi di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse prescritti dall'art. 91 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per l'Area ed il profilo professionale dei posti da ricoprire.

Articolo 76

Modalità di utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti deve essere preceduto dall'accordo tra le amministrazioni interessate, da stipularsi anche prima dell'approvazione della graduatoria, comunque entro il termine di validità della stessa.
2. In caso di accordo preventivo all'approvazione della graduatoria, il Comune stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione in comune della procedura di reclutamento del personale con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.
3. In caso di accordo stipulato dopo l'approvazione della graduatoria da parte di altro Ente, l'intesa può prevedere un rimborso per una quota delle spese sostenute per la indizione e lo svolgimento del concorso e deve indicare il numero di assunzioni, la durata dell'accordo, nonché le modalità operative di chiamata degli idonei.
4. L'utilizzo di graduatorie approvate da altri Enti ed il relativo accordo saranno disposti con deliberazione della Giunta Comunale. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente Regolamento e del fabbisogno di cui al Piano triennale di fabbisogno del personale, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, purché non vada ad intaccare i posti messi a concorso.
5. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto, l'utilizzazione delle graduatorie di altro Ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa Area - profilo professionale e posizione iniziale di inquadramento giuridico, secondo quanto disposto dal DPCM 30 novembre 2023. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.
6. Di norma, l'Amministrazione si avvale della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti soltanto dopo aver espletato le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, ai sensi degli artt. 34 *bis* e 30 del D.lgs. n. 165/2001, per i posti che risultino ancora vacanti. Tale facoltà, pertanto, può essere contemplata nell'avviso di mobilità compartimentale o intercompartimentale.
7. In caso di utilizzo di una graduatoria relativa ad assunzione con contratto a tempo parziale, la graduatoria dovrà fare riferimento ad un orario di durata almeno pari a quello previsto nel Piano triennale di fabbisogno del personale, ma non alle modalità di svolgimento del rapporto (part time verticale, orizzontale, misto).

Articolo 77

Procedura per l'utilizzo delle graduatorie di altri Enti

1. La procedura di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti, fermo restando l'obbligo di assumere il primo idoneo non vincitore, è la seguente:

a) l'Amministrazione pubblica, per un periodo non inferiore a dieci giorni, sul portale inPA e nella sezione "Bandi di concorso" del sito web comunale, un avviso rivolto ai soggetti idonei collocati nelle graduatorie in corso di validità approvate da altri Enti - di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 - in seguito all'espletamento di selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato, di profilo professionale equivalente a quello che si intende ricoprire;

b) i soggetti collocati nelle graduatorie di altri Enti, interessati all'assunzione presso il Comune, presentano nel termine assegnato dal relativo avviso pubblico specifica manifestazione di interesse, il cui modello è pubblicato su INpa in allegato al bando, da inoltrare per PEC all'indirizzo: concorsi @cert.comune.palermo.it, precisando la loro posizione, la durata, il numero complessivo degli idonei della graduatoria in cui sono collocati;

c) scaduto il termine assegnato dall'avviso pubblico, gli Uffici comunali competenti contattano gli Enti pubblici detentori delle graduatorie segnalate dai candidati che hanno inoltrato manifestazione di interesse, al fine di verificarne la disponibilità all'utilizzo delle graduatorie, tenendo prioritario conto dei seguenti criteri:

- ❖ graduatorie in cui il candidato idoneo richiedente risulti primo dei non vincitori;
- ❖ graduatorie con maggior numero di idonei (in caso di graduatorie con lo stesso numero di idonei, si preferisce quella più vicina territorialmente);
- ❖ graduatorie più risalenti nel tempo.

Per ciascun candidato idoneo non vincitore si procederà sempre in ordine di graduatoria, secondo quanto previsto al comma 1;

d) agli Enti titolari delle graduatorie individuate ai sensi della precedente lettera c) è assegnato un termine di dieci giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo delle proprie graduatorie da parte del Comune.

2. Nel caso in cui, nei termini assegnati, non pervengano manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati o in mancanza di disponibilità da parte degli Enti contattati dal Comune, quest'ultimo procederà ad individuare un Ente col quale concordare l'utilizzo della graduatoria di

cui sia titolare. In casi di urgenza, in alternativa all'avviso pubblico, il Comune può sempre inoltrare richiesta mediante pec a tutti Comuni del territorio regionale, fissando un termine ridotto per la comunicazione di graduatorie vigenti.

Articolo 78

Procedura di individuazione degli idonei collocati in graduatorie di altri Enti

1. I candidati delle graduatorie per le quali il Comune avrà verificato con gli Enti titolari la disponibilità all'utilizzo delle stesse graduatorie saranno ammessi a sostenere un colloquio motivazionale.
2. Saranno chiamati a sostenere il colloquio motivazionale anche gli idonei non ancora assunti che dovessero precedere in graduatoria coloro che hanno presentato manifestazione di interesse, previa formale acquisizione della loro disponibilità a voler essere assunti dal Comune.
3. Successivamente al provvedimento di ammissione al colloquio dei candidati verrà designata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 20 - parte II - del RUS vigente.
4. Il colloquio sarà volto a verificare la motivazione del candidato in relazione al posto da ricoprire, previa illustrazione e condivisione degli aspetti organizzativi del Comune. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri: capacità decisionale, capacità organizzativa, adattabilità del candidato al contesto lavorativo.
5. La Commissione procederà alla valutazione dei candidati secondo i parametri indicati nell'avviso di manifestazione di interesse, motivando l'eventuale esclusione. L'elenco degli idonei sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane.

Articolo 79

Chiamata degli idonei ed assunzione

1. La convocazione degli idonei per l'assunzione deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria.
2. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente, qualora non ritenuto confacente alle esigenze organizzative sottese alla procedura di utilizzo graduatorie di altri Enti, ovvero vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.
3. Il perfezionamento delle assunzioni mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente è subordinato all'acquisizione di un'attestazione dell'Ente titolare della graduatoria, con

l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del pubblico concorso e con la precisazione se sia stato proposto ricorso, concluso o pendente, o se siano decaduti i termini senza che sia stato proposto alcun ricorso. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria del concorso costituisce motivo impeditivo dell'assunzione.

4. Verificati i presupposti di cui al comma precedente e di norma prima dell'assunzione, si procede alla stipula dell'accordo con l'Ente titolare della graduatoria.

Articolo 80

Autorizzazione all'utilizzo di graduatorie del Comune da parte di altri Enti

1. Le richieste di utilizzo di graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, vigenti nel Comune da parte di altri Enti sono valutate, sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, che le sottopone alla Giunta comunale, con proprio motivato parere.
2. L'utilizzo della graduatoria viene disciplinato, previa delibera di Giunta comunale, da apposito accordo da sottoscrivere tra gli Enti, prima o dopo l'approvazione della stessa, e non può avere una durata superiore ad un anno.
3. Nell'accordo dovranno essere disciplinati il numero degli idonei non assunti da concedere, le modalità pratiche di utilizzo delle graduatorie ed i criteri ritenuti più opportuni per l'individuazione dei candidati.
4. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'Ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti dal Comune.

Articolo 81

Entrata in vigore, abrogazioni, pubblicità e rinvio dinamico

1. Il presente Titolo entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva e viene pubblicato sul sito web del Comune.
2. Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione delle vigenti norme regolamentari disciplinanti le procedure per l'accesso all'impiego presso il Comune (Regolamento uffici e servizi) e si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate. Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 82
Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo, si rinvia alle norme contenute nel Titolo I (Area Comparto) – Parte II del presente regolamento.

TITOLO VI

DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Capo I – PROGRESSIONI IN DEROGA

(ex art.13, commi 6,7 e 8 del CCNL 16/11/2022)

Articolo 83
Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Capo disciplina - in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, commi 6-7-8, CCNL 16 novembre 2022 ed al fine di tenere conto dell'esperienza e della professionalità maturata dai dipendenti - in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL F.L. 2019/2021, le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni in regime speciale, tra aree diverse, del personale dipendente del Comune di Palermo, d'ora in avanti denominate "progressioni verticali in deroga".
2. Le progressioni tra le aree consentono ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione il passaggio dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore, in un'ottica di sviluppo professionale, attraverso una apposita procedura comparativa interna basata sulla valutazione delle competenze e delle capacità ritenute necessarie all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.
3. Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto è individuato, per ciascun profilo professionale, nel Piano Triennale del fabbisogno di personale.
4. Le norme contenute nel presente capo costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi della procedura valutativa di cui al successivo art. 86.

5. Le procedure valutative disciplinate dal presente capo possono essere attivate entro il termine del 31 dicembre 2025, salvo proroghe eventualmente disposte dalla legge o dalla contrattazione collettiva.

6. Secondo quanto previsto dal vigente CCNL, le progressioni verticali in deroga sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. n. 234 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del CCNL.

Articolo 84

Requisiti generali di partecipazione

1. Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è richiesto - per ciascuno dei posti destinati alla progressione tra le Aree - al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- A. Essere dipendente del Comune di Palermo con contratto di lavoro a tempo indeterminato (anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti);
- B. Inquadramento nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, e nel rispetto di quanto indicato nella tabella C di corrispondenza allegata al CCNL, possesso dei seguenti titoli di studio ed anzianità di servizio:

TITOLI DI STUDIO E ANZIANITA' DI SERVIZIO	
<i>Dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti</i>	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
<i>Dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori</i>	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado previsto dal vigente R.U.S per l'accesso dall'esterno al profilo interessato e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

<i>Dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>	a) laurea (triennale o magistrale/specialistica/vecchio ordinamento) ed eventuale abilitazione previsti per l'accesso dall'esterno dal vigente R.U.S. al profilo interessato e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
--	---

- C. Avere riportato una media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (qualora non sia possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità) pari ad almeno 90/100;

I dipendenti comandati e/o distaccati presso altri Enti sono onerati di produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, le valutazioni annuali conseguite presso gli Enti ove prestavano servizio nel periodo di riferimento.

In deroga al predetto requisito, la partecipazione è in ogni caso consentita al personale in distacco sindacale o assente tutelato secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione o da specifiche disposizioni di legge o contrattuali.

- D. Non avere riportato sanzioni disciplinari superiori alla multa nei due anni che precedono il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione. Il dipendente che abbia un procedimento disciplinare in corso viene ammesso alla procedura con riserva. La posizione del candidato che versi in tale situazione viene sospesa fino alla conclusione del procedimento. Il dipendente verrà definitivamente escluso dalla procedura, qualora venga irrogata una sanzione disciplinare superiore alla multa e, in tal caso, si procederà a riconoscere la progressione verticale al primo candidato collocato in posizione utile in graduatoria, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di nuovo inquadramento.

E. I dipendenti comandati e/o distaccati presso altri Enti dovranno presentare un'apposita autocertificazione che attesti l'assenza di procedimenti e/o sanzioni disciplinari presso gli Enti ove prestavano servizio nel periodo di riferimento.

In caso di archiviazione del procedimento disciplinare in corso, al dipendente verrà riconosciuta la progressione verticale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di nuovo inquadramento.

Articolo 85

Requisiti specifici di partecipazione

1. Per ciascun profilo professionale di sviluppo oggetto della progressione verticale sono individuati sia i profili di provenienza dell'Area immediatamente inferiore sia gli ulteriori requisiti specifici, come di seguito riportato:

Profilo di sviluppo ad area funzionari	Profili di provenienza da area istruttori	Ulteriori requisiti specifici di partecipazione
Funzionario Amministrativo	Istruttore Amministrativo Assistente servizi alle imprese	
Funzionario Culturale	Assistente ai servizi culturali e turistici	
Funzionario Contabile	Istruttore Contabile	
Funzionario Tecnico Geometra	Istruttore Geometra	
Funzionario Insegnante	Insegnante Scuola Materna	
Funzionario Educatore	Educatore Asili Nido	

Assistente sociale	Istruttore Segretariato Sociale	Diploma di Assistente Sociale o Laurea in servizio sociale ed abilitazione professionale (titolo non derogabile)
Funzionario di P.M	Agente di P.M.	

Profilo di sviluppo ad area istruttori	Profili di provenienza da area operatori esperti	Ulteriori requisiti specifici di partecipazione
Istruttore Amministrativo	Collaboratore Professionale amministrativo	
Istruttore Geometra	Tutti i profili appartenenti all'Area degli Operatori Esperti (ex categ. B)	Diploma di Geometra (titolo non derogabile) e relativa abilitazione all'esercizio professionale
Assistente servizi demografici	Tutti i profili appartenenti all'Area degli Operatori Esperti (ex categ. B)	Prestare in atto servizio da almeno 12 mesi c/o l'Area Servizi Demografici e Decentramento o uffici analoghi (es. Cimiteri, Emergenza abitativa, ecc.) ed essere in possesso di delega attiva di stato civile e/o anagrafe con riconoscimento dell'indennità art. 23 lett. o) o u) dell'A.C. 2024 ovvero avere prestato per almeno 10 anni servizio c/o analoghi uffici demografici e decentramento secondo l'assetto tempo per tempo vigente svolgendo funzioni di cui alla delega di stato civile e/o anagrafe precedentemente attribuita;

Assistente servizi tributari	Collaboratore Professionale Amministrativo Collaboratore Professionale Sistemi informativi	Prestare in atto servizio da almeno 12 mesi c/o l'Area delle Entrate e Tributi, SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro e Ragioneria Generale oppure avere prestato per almeno 10 anni servizio c/o analoghi uffici secondo l'assetto tempo per tempo vigente
Assistente servizi culturali	Collaboratore Professionale servizi culturali e turistici	
Assistente coordinatore vivaista	Collaboratore Professionale vivaista Collaboratore Professionale potatore	

Profilo di sviluppo ad area operatori esperti	Profili di provenienza da area operatori	Ulteriori requisiti specifici di partecipazione
Collaboratore Professionale Meccanico	Ausiliario meccanico	

Articolo 86

Elementi di valutazione

1. Sulla base di quanto stabilito dal CCNL gli elementi di valutazione sono:

- A. Esperienza maturata nell'Area di inquadramento di provenienza, anche a tempo determinato;
- B. Titoli di studio posseduti;
- C. Competenze professionali, attinenti al profilo oggetto di selezione.

2. Il punteggio massimo complessivo è dato dalla somma delle valutazioni di cui ai fattori A, B e C, è pari a 100 punti ed a ciascuno di tali elementi di valutazione viene attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%.

3. Con riferimento a ciascuna Area di inquadramento la discrimina dei singoli elementi di valutazione, la relativa ponderazione e i punteggi attribuiti è come di seguito riportata:

Area di sviluppo	Esperienza maturata nell'Area di provenienza	Titoli di Studio	Competenze professionali
Da Area Istruttori ad Area Funzionari	Max 40 Punti ❖ 1,33 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 40 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a 6 mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a 6 mesi.	MAX 30 Punti ❖ Laurea triennale (L) attinente al profilo interessato = 10 PUNTI ❖ Laurea specialistica/Magistrale/V ecchio ordinamento attinente al profilo interessato = 15 PUNTI Il punteggio della laurea specialistica/magistrale assorbe quello spettante per la laurea triennale ❖ Dottorato di ricerca =4 PUNTI ❖ Specializzazione post laurea/Master universitario 2[^] livello = 2 per ciascun titolo con un max. di 4 PUNTI ❖ Master universitario 1 livello = 1,5 per ciascun titolo con un max. di 3 PUNTI ❖ 2[^] Laurea attinente al profilo = 4 PUNTI	MAX 30 Punti ❖ FORMAZIONE = MAX 4 PUNTI 2 punti per ciascun corso di formazione di almeno 3 mesi con attestato finale ❖ COMPETENZE LINGUISTICHE = MAX 3 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni linguistiche ❖ COMPETENZE DIGITALI = MAX 3 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni informatiche ❖ INCARICHI DI RESPONSABILITA' = MAX 12 PUNTI 2 punti per ciascun incarico attribuito con formale ordine di servizio / altro provvedimento e rivestito per almeno 2 anni consecutivi ❖ ABILITAZIONI ATTINENTI AL PROFILO DA RIVESTIRE = MAX 8 PUNTI 4 punti per ogni abilitazione attinente al profilo ove non richiesta per l'accesso al profilo interessato

<i>Da Area</i> <i>Operatori</i> <i>Esperti ad</i> <i>Area</i> <i>Istruttori</i>	Max 50 Punti ❖ 1,66 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 50 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a 6 mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a 6 mesi	MAX 25 Punti ❖ Diploma di scuola secondaria = 5 PUNTI ❖ Laurea triennale (L) attinente al profilo interessato = 12 PUNTI ❖ Laurea specialistica/Magistrale /Vecchio ordinamento attinente al profilo interessato = 15 PUNTI Il punteggio della laurea specialistica/magistrale assorbe quello spettante per la laurea triennale ❖ Dottorato di ricerca = 3 PUNTI ❖ Specializzazione post laurea/Master universitario 2[^] livello = 1,5 per ciascun titolo con un max. di 3 PUNTI ❖ Master universitario 1 livello = 1 per ciascun titolo con un max. di 2 PUNTI ❖ 2[^] Laurea attinente al profilo = 2 PUNTI	MAX 25 Punti ❖ FORMAZIONE = MAX 2 PUNTI 1 punto per ciascun corso di formazione di almeno 3 mesi con attestato finale ❖ COMPETENZE LINGUISTICHE = MAX 2 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni linguistiche ❖ COMPETENZE DIGITALI = MAX 2 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni informatiche ❖ INCARICHI DI RESPONSABILITA' = MAX 10 PUNTI 2 punti per ciascun incarico attribuito con formale ordine di servizio /altro provvedimento e rivestiti per almeno 2 anni consecutivi ❖ ABILITAZIONI ATTINENTI AL PROFILO DA RIVESTIRE = MAX 9 PUNTI 4,5 punti per ogni abilitazione attinente al profilo
--	--	--	--

<i>Da Area</i> <i>Operatori</i> <i>ad Area</i> <i>Operatori</i> <i>Esperti</i>	Max 60 Punti ❖ 2 punti per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 60 punti, non considerando le frazioni di anno inferiori a 6 mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a 6 mesi.	MAX 20 Punti ❖ Diploma di scuola secondaria =10 PUNTI ❖ Laurea triennale (L) attinente al profilo interessato = 15 PUNTI Il punteggio assorbe quello spettante per il Diploma ❖ Laurea specialistica/Magistrale /Vecchio ordinamento attinente al profilo interessato = 20 PUNTI Il punteggio della laurea specialistica/magistrale assorbe quello spettante per la laurea triennale	MAX 20 Punti ❖ FORMAZIONE = MAX 4 PUNTI 2 punti per ciascun corso di formazione di almeno 3 mesi con attestato finale ❖ ATTESTATO QUALIFICA PROFESSIONALE = MAX 8 PUNTI 2 punti per ogni attestato attinente al profilo da ricoprire ❖ COMPETENZE LINGUISTICHE = MAX 2 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni linguistiche ❖ COMPETENZE DIGITALI = MAX 2 PUNTI 1 punto per ogni competenza attestata da certificazioni informatiche ❖ INCARICHI DI RESPONSABILITA' = MAX 4 PUNTI 2 punti per ciascun incarico attribuito con formale ordine di servizio /altro provvedimento rivestiti per almeno 2 anni consecutivi
---	---	--	--

4. Tutti i titoli di studio se non attinenti al profilo professionale di sviluppo interessato comportano l'attribuzione del 50% dei punteggi indicati nella superiore Tabella.

5. In presenza di più candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, ai fini dell'individuazione degli aventi diritto rispetto al numero dei posti stabiliti per ciascuna procedura valutativa di progressione straordinaria si applicano i seguenti criteri di precedenza:

-  1^ criterio di precedenza: a parità di punteggio precede il candidato che ha prestato il maggior numero di anni di attività lavorativa a tempo indeterminato nell'area/categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione;
-  2^ criterio di precedenza: in caso di ulteriore parità precede il candidato in possesso di una maggiore anzianità complessiva nella PP.AA.

Articolo 87

Avvisi di selezione

1. Gli avvisi di selezione, predisposti dall'Area Risorse Umane contengono l'elenco dei profili professionali oggetto della procedura valutativa e per ognuno di essi, il numero dei posti disponibili, l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri per la composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze di partecipazione. Detti avvisi, inoltre, prevedono l'attribuzione dei punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'art. 86.

2. Gli avvisi di cui al comma 1 sono pubblicati per la durata di almeno 15 gg. sul sito istituzionale e sulla rete intracom del Comune di Palermo. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

Articolo 88

Termini e modalità di presentazione delle istanze

1. Le istanze sono trasmesse dai diretti interessati on line tramite la rete INTRACOM Comunale, accedendo all'Area Riservata, utilizzando la propria utenza personale abilitata già in possesso.
2. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione della domanda, ivi compresa la spedizione a mezzo posta o corriere.
3. I dipendenti posti in posizione di comando, distacco, aspettativa o in altre situazioni per cui vi sia la comprovata impossibilità di accedere alla rete Intracom, potranno presentare le istanze

direttamente c/o l'Area Risorse Umane, utilizzando esclusivamente l'apposito schema che sarà allegato all'Avviso;

4. Nella domanda di partecipazione il dipendente dovrà indicare ed autocertificare i requisiti specifici ed i titoli valutabili per il profilo di sviluppo interessato, procedendo alla relativa autovalutazione ed attribuzione dei punteggi secondo quanto riportato per ciascuna area di inquadramento all'art. 86, comma 3.

5. Le dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli valutabili devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci.

6. È fatta salva la possibilità dell'Amministrazione comunale di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le stesse modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate.

7. L'Amministrazione può revocare l'intera procedura di selezione, o parte di essa, qualora l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai partecipanti con le stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso.

8. La partecipazione alla procedura implica l'accettazione della eventuale assegnazione ad altro ufficio, per svolgere le attività della qualifica professionale corrispondente all'area di inquadramento del profilo di sviluppo interessato.

Articolo 89

Commissione d'esame

1. Per ciascun profilo interessato è nominata dal Direttore Generale una Commissione di esame composta da un Dirigente dell'Amministrazione Comunale e da due Funzionari.

Articolo 90

Verifica preliminare delle istanze

1. Tutte le istanze pervenute nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate dall'Area Risorse Umane, al fine di accertare il possesso dei requisiti generali di ammissibilità alla procedura (requisiti generali di partecipazione). A conclusione di tale verifica, l'Ufficio provvede alla predisposizione della determinazione dirigenziale contenente l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, con l'indicazione delle relative motivazioni.

2. L'Area Risorse Umane, d'intesa con SISPI, provvede alla predisposizione, per ciascun profilo interessato, di un elenco preliminare degli ammessi, ordinato in base al punteggio conseguito secondo le dichiarazioni e le autovalutazioni rese dai candidati nelle rispettive istanze di partecipazione, da trasmettere alle Commissioni esaminatrici.

Articolo 91

Formazione della graduatoria e fase di riesame

1. Le Commissioni esaminatrici procedono alla verifica dei titoli posseduti e delle autovalutazioni presentate dai candidati collocati in posizione utile rispetto al numero dei posti messi a selezione, nonché di un numero ulteriore pari al 50% dei posti stessi.
2. In caso di accertata difformità tra quanto dichiarato e quanto documentato ovvero in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, le Commissioni potranno procedere allo scorrimento della graduatoria, procedendo alla verifica dei candidati immediatamente successivi.
3. Ultimate le verifiche, le Commissioni redigono le graduatorie provvisorie degli aventi diritto alla progressione verticale, secondo il punteggio complessivo attribuito e nel rispetto dei criteri di precedenza indicati all'art. 86 del presente regolamento.
4. Le graduatorie provvisorie sono pubblicate sul sito istituzionale e sulla rete intracom del Comune di Palermo per un periodo di 15 giorni consecutivi. Entro tale termine, i candidati possono presentare motivata istanza di riesame, allegando eventuali documenti o elementi integrativi a supporto.
5. Decorso il termine senza che siano pervenute istanze di riesame, ovvero a seguito della conclusione dell'istruttoria delle stesse, le Commissioni procedono alla formazione della graduatoria finale di merito, che viene approvata con formale provvedimento dell'Area Risorse Umane.

Articolo 92

Graduatoria finale e dichiarazione vincitori

1. Sono dichiarati vincitori della selezione ed ammessi alla progressione verticale in deroga i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, entro il limite dei posti disponibili per ciascun profilo.
2. Le graduatorie finali hanno validità esclusiva per la procedura valutativa di riferimento e sono utilizzate unicamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità di ulteriori scorrimenti oltre il numero dei posti banditi.

Articolo 93

Trattamento economico

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro di inquadramento nel nuovo profilo professionale.
2. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto delle progressioni economiche effettuate nell'area di provenienza, risulti superiore al nuovo trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni all'interno dell'Area.
3. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del CCNL 2019/2021, i dipendenti sono esonerati dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
4. Qualora alla data fissata per la sottoscrizione del nuovo contratto e per la decorrenza del nuovo inquadramento, il candidato non sia più in servizio presso il Comune di Palermo, la progressione all'Area immediatamente superiore non potrà essere attribuita e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 94

Rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alle norme di legge e alle disposizioni del contratto nazionale in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.

ALLEGATO 1

SCHEDE ACCESSO E PROVE D'ESAME

ALLEGATO 1 - SCHEDE ACCESSO E PROVE D'ESAME

INDICE

AREA DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1 Dirigente Amministrativo
- 2 Funzionario Amministrativo
- 3 Funzionario in front-office (Serv. Tributarî, Demografici, Catastali, Imprese, Relazioni con il pubblico, ecc.)
- 4 Istruttore Amministrativo
- 5 Assistente Servizi alle imprese
- 5bis Assistente Servizi Demografici
- 5ter Assistente Servizi Tributarî
- 6 Collaboratore Professionale Amministrativo
- 7 Collaboratore Professionale Messo

AREA DI ATTIVITA' ECONOMICO - FINANZIARIA

- 8 Dirigente Contabile
- 9 Funzionario Contabile
- 10 Istruttore Contabile

AREA DI ATTIVITA' INFORMATICA

- 11 Funzionario Informatico
- 12 Collaboratore Professionale dei Servizi Informativi

AREA DI ATTIVITA' LEGALE E LEGISLATIVA

- 13 Avvocato/Avvocato Cassazionista
- 14 Funzionario Legale

AREA DI ATTIVITA' DEMOGRAFICA E STATISTICA

- 15 Statistico

AREA DI ATTIVITA' TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

- 16 Dirigente Tecnico Agronomo
- 17 Dirigente Tecnico
- 18 Funzionario Tecnico - Agronomo
- 19 Funzionario Tecnico - Geologo
- 20 Funzionario Tecnico - Architetto
- 21 Funzionario Tecnico - Ingegnere Progettista
- 22 Funzionario Tecnico - Ingegnere Impiantista
- 23 Funzionario Tecnico - Ingegnere Gestionale
- 24 Funzionario Tecnico - Ingegnere Ambientale
- 25 Funzionario Tecnico - Geometra

- 26 Funzionario Tecnico - Perito Agrario
- 27 Funzionario Tecnico - Perito Elettrotecnico
- 28 Funzionario Tecnico - Progettista
- 29 Funzionario Biologo
- 30 Istruttore Geometra
- 31 Tecnico Tutela Territorio ed Ambiente
- 32 Istruttore Perito Agrario
- 32bis Assistente Coordinatore Vivaista
- 33 Collaboratore Professionale Autista mezzi pesanti
- 34 Collaboratore Professionale Autista
- 35 Collaboratore Professionale Vivaista
- 36 Collaboratore Professionale Potatore
- 37 Collaboratore Professionale Addetto agli impianti idrici e di depurazione
- 38 Collaboratore Professionale Addetto agli impianti termici
- 39 Collaboratore Professionale di Falegnameria e/o Carpenteria
- 40 Collaboratore Professionale Elettricista
- 41 Collaboratore Professionale Meccanico
- 42 Collaboratore Professionale Carrozziere/Verniciatore
- 43 Collaboratore Professionale Saldatore
- 44 Collaboratore Professionale Muratore
- 45 Esecutore Addetto ai macchinari da combustione
- 46 Ausiliario Meccanico

AREA DI ATTIVITA' CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT

- 47 Dirigente Culturale
- 48 Funzionario Culturale
- 49 Funzionario Culturale - Bibliotecario
- 50 Funzionario in attività sportive
- 51 Capo Redattore
- 52 Redattore
- 53 Assistente ai Servizi Culturali e Turistici
- 54 Operatore Fotografico
- 55 Assistente Bagnanti
- 56 Collaboratore Professionale dei Servizi Culturali e Turistici

AREA DI ATTIVITA' DEI SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI

- 57 Collaboratore Professionale Centralinista
- 58 Collaboratore Professionale Servizi Generali
- 58/bis Collaboratore Professionale Servizi Generali e di supporto
- 59 Operatore Servizi Generali
- 60 Operatore manovale - trasportatore
- 61 Attacchino

AREA DI ATTIVITA' SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE

- 62 Pedagogista
- 63 Funzionario Educativo-Pedagogico
- 64 Funzionario Educatore

- 65 Funzionario Insegnante
- 66 Collaboratore Professionale ai Servizi Scolastici
- 67 Collaboratore Professionale Servizi scolastici-Cuoco
- 68 Ausiliario Servizi Scolastici

AREA DI ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALE

- 69 Dirigente Socio-Assistenziale
- 70 Psicologo
- 71 Funzionario Sociologo
- 72 Assistente Sociale
- 73 Funzionario Socio Assistenziale
- 74 Istruttore Segretariato Sociale
- 75 Portiere Custode Religioso

AREA DI ATTIVITA' VIGILANZA E CUSTODIA

- 76 Dirigente di Polizia Municipale
- 77 Funzionario di Polizia Municipale
- 78 Agente di Polizia Municipale

AREA DI ATTIVITA' DEL CERIMONIALE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- 79 Dirigente del Cerimoniale e Relazioni Internazionali

Profilo Professionale	Dirigente Amministrativo	Scheda N. 1
Area di Attività	Amministrativa	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Giurisprudenza, Economia e Commercio ed equipollenti o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: DIRIGENTE AMMINISTRATIVO*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Diritto amministrativo ed Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana
--

Diritto Costituzionale

Istituzioni di Diritto Privato

PROVA ORALE

Diritto amministrativo

Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento alla Legislazione speciale della Regione Siciliana

Organizzazione aziendale

Management pubblico

Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
--

Pianificazione strategica e controllo di gestione

Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
--

Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
--

Profilo Professionale	Funzionario Amministrativo	Scheda N. 2
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline giuridiche ed economiche (D.M. 16/3/2007 - Classi L-14; L-16; L-36; L-18; L-33; L-41) oppure Diploma di Laurea V.O. in Giurisprudenza, Economia e Commercio o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o L.S./L.M. equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: AMMINISTRATIVA

PROFILO: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Diritto amministrativo
Diritto Costituzionale
Istituzioni di Diritto Privato

PROVA ORALE

Diritto amministrativo
Diritto Costituzionale
Ordinamento amministrativo degli Enti Locali
Istituzioni di Diritto Privato
Nozioni di Scienze delle Finanze, con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti Locali
Nozioni di Statistica
Conoscenza di una lingua straniera
Nozioni di Informatica

Profilo Professionale	Funzionario in front-office (servizi tributari, servizi demografici, servizi catastali, servizi alle imprese, relazioni con il pubblico, ecc.)	Scheda N. 3
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline giuridiche ed economiche (D.M. 16/03/2007 - Classi L-14; L-16; L-36; L-18; L-33; L-41); Laurea di I livello in Scienze della Comunicazione (D.M. 16/03/2007 - Classe L-20) oppure Laurea V.O. in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze della Comunicazione o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o L.S./L.M. equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: AMMINISTRATIVA

PROFILO: FUNZIONARIO IN FRONT-OFFICE

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Diritto amministrativo
Diritto Costituzionale
Istituzioni di Diritto Privato

PROVA ORALE

Diritto amministrativo
Diritto Costituzionale
Ordinamento amministrativo degli Enti Locali
Teoria e tecniche della comunicazione pubblica
Nozioni di Scienze delle Finanze, con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti Locali
Nozioni di Statistica
Conoscenza di una lingua straniera
Nozioni di Informatica

Profilo Professionale	Istruttore Amministrativo	Scheda N. 4
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area di attività amministrativa o 5 anni di anzianità di servizio se appartenenti ad area di attività diversa.	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su **nozioni** di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni, da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati.

PROVA ORALE

Nozioni di Diritto amministrativo
Nozioni di Diritto Costituzionale
Elementi sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni
Diritti e Doveri dei dipendenti pubblici
Elementi in materia di: procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Nozioni di Informatica: Uso di Personal Computer e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Assistente Servizi alle Imprese	Scheda N. 5
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: ASSISTENTE SERVIZI ALLE IMPRESE****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su **nozioni** di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni, da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati.

PROVA ORALE

Nozioni di Diritto amministrativo
Nozioni di Diritto Costituzionale
Elementi sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni.
Diritti e Doveri dei dipendenti pubblici
Nozioni sulla normativa di riferimento per la realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Nozioni di Informatica: Uso di Personal Computer e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Assistente Servizi Demografici	Scheda N. 5/bis
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: ASSISTENTE SERVIZI DEMOGRAFICI****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su **nozioni** di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni, da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati.

PROVA ORALE

Nozioni di Diritto amministrativo
Nozioni di Diritto Costituzionale
Elementi sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni.
Diritti e Doveri dei dipendenti pubblici
Nozioni sulla normativa di riferimento per la realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Nozioni di Informatica: Uso di Personal Computer e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Assistente Servizi Tributari	Scheda N. 5/ter
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: ASSISTENTE SERVIZI TRIBUTARI****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su **nozioni** di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni, da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati.

PROVA ORALE

Nozioni di Diritto amministrativo
Nozioni di Diritto Costituzionale
Elementi sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni.
Diritti e Doveri dei dipendenti pubblici
Nozioni sulla normativa di riferimento per la realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Nozioni di Informatica: Uso di Personal Computer e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Amministrativo	Scheda N. 6
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza di Scuola Media Inferiore e attestato di alfabetizzazione informatica (o attestato professionale equivalente)	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova pratica consistente nella redazione di un elaborato mediante l'uso del P.C. tendente ad accertare la conoscenza dei programmi informatici di base (word, excel, ecc.) ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio all'interno dell'Amministrazione nella medesima area/ex categoria "A"	

AREA: AMMINISTRATIVA

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE
AMMINISTRATIVO**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA PRATICA

Redazione di un elaborato tendente ad accertare la conoscenza dell'uso del P.C. (Pacchetto Office).

PROVA ORALE

Elementi di legislazione amministrativa concernente l'attività negli Enti Locali e nozioni di diritto amministrativo.

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Messo	Scheda N. 7
Area di Attività	Amministrativa	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza di Scuola Media Inferiore e attestato professionale di messo notificatore.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova pratica attitudinale, tendente ad accertare la professionalità dei candidati nello svolgimento delle specifiche funzioni del posto da ricoprire ed in una prova orale come da allegata scheda	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio all'interno dell'Amministrazione nella medesima area/ex categoria "A"	

AREA: AMMINISTRATIVA**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE MESSO****Area degli operatori esperti*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su nozioni di Diritto Pubblico, di Diritto Amministrativo, sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni, Diritto Processuale Civile, con particolare riguardo alla Notificazione degli atti, Legisl

PROVA ORALE

Elementi di Diritto amministrativo e Costituzionale
Elementi sull'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento ai Comuni
Legislazione in materia di Servizi Demografici
Legislazione in materia di: procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali
Nozioni in materia di notificazione degli atti
Diritti e Doveri dei dipendenti pubblici
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Nozioni di Informatica: Uso di Personal Computer e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Dirigente Contabile	Scheda N. 8
Area di Attività	Economico - Finanziaria	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Economia e Commercio o equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	

AREA: ECONOMICO-FINANZIARIA**PROFILO: DIRIGENTE CONTABILE*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Contabilità Pubblica e Ragioneria Generale
Diritto Pubblico
Scienze delle Finanze

PROVA ORALE

Contabilità Pubblica e Ragioneria Generale
Scienze delle Finanze, con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti Locali
Diritto Pubblico
Diritto Penale con riferimento ai delitti contro la P.A.
Ordinamento degli Enti Locali nella Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Funzionario Contabile	Scheda N. 9
Area di Attività	Economico Finanziaria	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline economiche (D.M. 16/03/2007 - Classi L-18, L-33; L-41) oppure Diploma di Laurea V.O. in Economia e Commercio o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o L.S./L.M. equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: ECONOMICO-FINANZIARIA

PROFILO: FUNZIONARIO CONTABILE

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Ragioneria Generale
Diritto Amministrativo
Scienze delle Finanze

PROVA ORALE

Ragioneria Generale
Ordinamento amministrativo degli Enti Locali
Diritto Amministrativo e Costituzionale
Nozioni di Scienze delle Finanze, con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti Locali
Nozioni di Statistica
Nozioni di contabilità fiscale
Conoscenza di una lingua straniera

Profilo Professionale	Istruttore Contabile	Scheda N. 10
Area di Attività	Economico Finanziaria	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Ragioniere o Perito Tecnico Commerciale, Perito Aziendale o altro diploma di maturità tecnico commerciale equipollente.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: ECONOMICO-FINANZIARIA**PROFILO: ISTRUTTORE CONTABILE****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su **nozioni** di Ragioneria, Diritto Pubblico, Scienze delle Finanze, da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere

PROVA ORALE

Ragioneria Generale
Ordinamento amministrativo degli Enti Locali
Diritto Pubblico
Elementi di Scienze delle Finanze, con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti Locali
Elementi di contabilità fiscale
Conoscenza di una lingua straniera
Nozioni di Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Informatico	Scheda N. 11
Area di Attività	Informatica	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I Livello in: Ingegneria dell'Informazione o Scienze e Tecnologie Informatiche (D.M. 16/03/2007 - L-8; L-31)</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea V.O. in Informatica, Scienze dell'Informazione o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o L.S./L.M. equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: INFORMATICA

PROFILO: FUNZIONARIO INFORMATICO

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA, A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Analisi di sistemi informativi

Gestione sistema elaborazione dati

PROVA ORALE

Oltre alle materie delle prove scritte:

Sistemi d'automazione d'ufficio

Legge sulla tutela del software e normativa in materia di privacy

Nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e regionale

Conoscenza della lingua inglese

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale dei Servizi Informativi	Scheda N. 12
Area di Attività	Informatica	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza di Scuola Media Inferiore e attestato di alfabetizzazione informatica (o attestato professionale equivalente)	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la conoscenza dei programmi informatici di base ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio all'interno dell'Amministrazione nella medesima area/ex categoria "A"	

AREA: INFORMATICA

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE SERVIZI
INFORMATIVI**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Redazione di un elaborato tendente a dimostrare la
conoscenza e la capacità di utilizzo dei sistemi
operativi più diffusi

Informatica di base

PROVA ORALE

Conoscenza dei sistemi informativi e loro
componenti (hardware e software)

Conservazione degli archivi informatici

Elementi di diritto degli enti locali

Conoscenza scolastica della lingua inglese

Profilo Professionale	Avvocato/Avvocato Cassazionista	Scheda N. 13
Area di Attività	Legale e Legislativa	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Giurisprudenza o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali. OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	
Norma di prima applicazione		

AREA: LEGALE E LEGISLATIVA**PROFILO: AVVOCATO/AVVOCATO CASSAZIONISTA*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Diritto Civile
Diritto Amministrativo
Diritto Processuale Civile, Penale e Amministrativo

PROVA ORALE

Diritto Civile
Diritto Amministrativo
Diritto Penale
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Funzionario Legale	Scheda N. 14
Area di Attività	Legale e Legislativa	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o Laurea Specialistica (L.S.- 22/S - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LMG/01- DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: LEGALE E LEGISLATIVA

PROFILO: FUNZIONARIO LEGALE

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Diritto civile, penale amministrativo

Procedura civile, penale, amministrativo

PROVA ORALE

Materie delle prove scritte

Diritto Costituzionale

Diritto Comunità Europea

Diritto tributario

Legislazione speciale amministrativa con riguardo
all'Ordinamento degli Enti Locali della Regione
Siciliana

Accertamento della conoscenza di almeno una
lingua straniera

Accertamento della conoscenza e dell'uso delle
apparecchiature e delle applicazioni informatiche
più diffuse

Profilo Professionale	Statistico	Scheda N. 15
Area di Attività	Demografica e Statistica	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione professionale all'esercizio delle discipline statistiche.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: DEMOGRAFICA, STATISTICA E PROMOZIONALE**PROFILO: STATISTICO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Predisposizione, sulla base dei dati prestabiliti, di elaborati statistici con rappresentazioni grafiche in: Statistica metodologica, Statistica economico-sociale, Statistica demografica.

Legislazione nazionale e regionale in materia di programmazione sociale ed economica

PROVA ORALE

Statistica metodologica
Statistica economico-sociale
Statistica demografica
Diritto Pubblico
Scienze delle Finanze
Ordinamento degli Enti Locali nella Regione Siciliana
Marketing
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Dirigente Tecnico Agronomo	Scheda N. 16
Area di Attività	Tecnica e tecnico - manutentiva	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze Agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze Forestali ed ambientali o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali. OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Ulteriori Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: DIRIGENTE TECNICO AGRONOMO*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Economia Agraria
Agronomia generale
Contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura
Politica agraria
Coltivazioni erbacee ed arboree

PROVA ORALE

Economia Agraria
Agronomia generale
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Dirigente Tecnico	Scheda N. 17
Area di Attività	Tecnica e tecnico - manutentiva	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria, Architettura o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Ulteriori Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: DIRIGENTE TECNICO*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Architettura Tecnica e tecnologia dell'architettura
Diritto Urbanistico
Legislazione LL.PP.

PROVA ORALE

Scienza e Tecnica delle costruzioni
Architettura tecnica e tecnologia dell'architettura
Diritto Urbanistico e Legislazione LL.PP.
Direzione di cantieri temporanei e mobili
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Management pubblico
Organizzazione aziendale
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Agronomo	Scheda N. 18
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in Scienze e tecnologie agrarie e forestali, Scienze e Tecnologie agro-alimentari (D.M. 16/3/2007 - Classi L-25; L-26) ed abilitazione all'esercizio professionale.</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali ed Ambientali o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - AGRONOMO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Economia Agraria
Agronomia generale
Contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura
Politica agraria
Coltivazioni erbacee ed arboree

PROVA ORALE

Economia Agraria
Agronomia generale
Contabilità e tecnica amministrativa delle imprese in agricoltura
Coltivazioni erbacee e Genetica agraria
Arboricoltura speciale e Tecnica vivaistica
Diritto Pubblico, con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Marketing
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Geologo	Scheda N. 19
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in Scienze Geologiche (D.M. 16/3/2007 - Classi L-34) ed abilitazione all'esercizio professionale. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze Geologiche, (Scienze Geofisiche, Scienze e Tecniche per l'Ambiente ed il Territorio) o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - GEOLOGO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Argomenti di geologia applicata
Paleontologia
Mineralogia

PROVA ORALE

Geologia, con particolare riguardo al territorio della Sicilia e di Palermo
Paleontologia
Mineralogia
Idrogeologia applicata
Geologia delle costruzioni
Idrogeologia applicata
Rischio vulcanico e sismico
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Architetto	Scheda N. 20
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007 Classi L-17; L-21; L-23; L-7) ed abilitazione all'esercizio professionale.</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Architettura, Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - ARCHITETTO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elaborato atto a mettere in evidenza la cultura tecnico-amministrativa del candidato

PROVA PRATICA

Progetto riguardante l'urbanistica ed il restauro o l'edilizia pubblica e popolare

PROVA ORALE

Urbanistica
Storia dell'Architettura
Restauro
Normativa nazionale e regionale sull'edilizia pubblica, sugli appalti di OO.PP., sulle espropriazioni per pubblica utilità
Scienza delle costruzioni
Estimo
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Ingegnere Progettista	Scheda N. 21
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007 Classi L-17; L-23; L-7) ed abilitazione all'esercizio professionale. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria Civile, Edile, Ambientale o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE PROGETTISTA****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elaborato atto a mettere in evidenza la cultura tecnico-amministrativa del candidato

PROVA PRATICA

Progetto riguardante costruzioni stradali, costruzioni di ponti ed economia dei trasporti, urbanistica, edilizia pubblica residenziale e popolare.

PROVA ORALE

Urbanistica
Costruzioni stradali, ferroviarie e di ponti
Tecnica ed economia dei trasporti
Normativa nazionale e regionale sull'edilizia pubblica, sugli appalti di OO.PP., sulle espropriazioni per pubblica utilità
Scienza delle costruzioni
Estimo
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Ingegnere Impiantista	Scheda N. 22
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007- Classe L-9; L-7) ed abilitazione all'esercizio professionale. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria Elettrica, Elettronica, Industriale, Meccanica, Chimica, Ambiente e Territorio, Civile - indirizzo Idraulica, Nucleare o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE IMPIANTISTA****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elaborato atto a mettere in evidenza la cultura tecnico-amministrativa del candidato

PROVA PRATICA

Progetto riguardante la realizzazione di sistemi e apparecchiature elettriche e/o sistemi e impianti idrici

PROVA ORALE

Principi di ingegneria elettrica
Chimica
Scienza delle costruzioni
Impianti elettrici
Idraulica
Normativa nazionale e regionale sull'edilizia pubblica, sugli appalti di OO.PP.
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Ingegnere Gestionale	Scheda N. 23
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in Ingegneria Industriale (D.M. 16/03/2007 - Classe L-9) ed abilitazione all'esercizio professionale.</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria Gestionale o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (L.S. 34/S - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM 31/M - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE GESTIONALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elaborato atto a mettere in evidenza la cultura tecnico-amministrativa del candidato

PROVA PRATICA

Elaborazione di un progetto volto a verificare le competenze analitiche e organizzative del candidato

PROVA ORALE

Analisi Matematica
Project management
Ingegneria d'impresa
Statistica
gestione della qualità e controllo dei processi aziendali
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Ingegnere Ambientale	Scheda N. 24
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007-Classe L-7) ed abilitazione all'esercizio professionale. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. 38/S - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM 35/M - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - INGEGNERE AMBIENTALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elaborato atto a mettere in evidenza le competenze sulle metodologie di monitoraggio territoriale e ambientale del candidato

PROVA PRATICA

Utilizzo di un software GIS Open SOURCE per il supporto decisionale inerente il monitoraggio territoriale e ambientale

PROVA ORALE

Fondamenti di Scienza delle Costruzioni
Architettura tecnica
Geotecnica
Basi di dati e geodatabase
Gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Sistemi a pilotaggio remoto - normativa vigente
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica



Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Geometra	Scheda N. 25
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007 Classi L-17; L-21; L-7) ed abilitazione all'esercizio della professione di geometra	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - GEOMETRA

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Prova pratica di autocad con breve tema o test sui contenuti normativi in materia di Edilizia ed Urbanistica

PROVA ORALE

Nozioni in materia di LL.PP.; di Urbanistica e di Edilizia Privata e Pubblica

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana

Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Perito Agrario	Scheda N. 26
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in discipline agrarie (D.M. 16/03/2007 Classi L-25; L-32) ed abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario.</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali ed Ambientali o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - PERITO AGRARIO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti questioni di tecnica della produzione, sia vegetale che animale, o di trasformazione dei prodotti o relativi alla progettazione di miglioramenti e trasformazioni della realtà territoriale.

PROVA ORALE

Rilievo topografico
Estimo
Nozioni fondamentali di botanica
Legislazione sulla tutela ambientale ed ecologica
Elementi normativi in materia di LL.PP. e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei Comuni.
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Informatica, con utilizzo dei sistemi CAD

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Perito Elettrotecnico	Scheda N. 27
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in Ingegneria Industriale (D.M. 16/03/2007-Classe L-9) ed abilitazione all'esercizio professionale. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria Elettrica, Elettronica, Industriale, Meccanica, Chimica, Ambiente e Territorio, Civile - indirizzo Idraulica, Nucleare o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - PERITO ELETTROTECNICO

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Elaborato inerente i sistemi impiantistici di sicurezza o parere scritto su di un progetto o impianto.

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:

Elementi di Diritto amministrativo con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Tecnico - Progettista	Scheda N. 28
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in discipline tecniche (D.M. 16/03/2007- Classi L-17; L-21; L-7; L-9; L-4) ed abilitazione all'esercizio professionale.</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Ingegneria Civile, Edile, Ambientale o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO - PROGETTISTA

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Prova pratica di autocad con breve tema o test sui contenuti normativi in materia di edilizia ed urbanistica

PROVA ORALE

Nozioni in materia di lavori pubblici, di urbanistica e di edilizia privata e pubblica

Elementi di Diritto amministrativo con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Informatica, con utilizzo dei sistemi CAD

Profilo Professionale	Funzionario Biologo	Scheda N. 29
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in discipline biologiche (D.M 16/03/2007 - Classi L-2; L-13; L-32)</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze Biologiche o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: FUNZIONARIO BIOLOGO

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Botanica generale
Botanica ambientale ed applicata
Anatomia comparata e citologia

PROVA ORALE

Materie della prova scritta
Ecologia
Zoologia
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Istruttore Geometra	Scheda N. 30
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Geometra o Perito Edile	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: ISTRUTTORE GEOMETRA

Area degli istruttori

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Test bilanciati su nozioni di Diritto Urbanistico e Lavori Pubblici da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:

Elementi di diritto Amministrativo

Elementi sull'Ordinamento degli Enti Locali della
Regione Siciliana

Conoscenza dei sistemi informativi di base

Profilo Professionale	Tecnico Tutela Territorio e Ambiente	Scheda N. 31
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Geometra o Perito Edile	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

PROFILO: TECNICO TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE

Area degli istruttori

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Test bilanciati su nozioni di Diritto Urbanistico e Lavori Pubblici da risolvere in un tempo predeterminato tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:

Elementi normativi in materia di Tutela ambientale, con particolare riferimento alla difesa del suolo e della gestione dei rifiuti.

Elementi sull'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana

Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Istruttore Perito Agrario	Scheda N. 32
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Perito Agrario	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA**PROFILO: ISTRUTTORE PERITO AGRARIO****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Test bilanciati su nozioni di agronomia, forestazione, coltivazioni erbacee ed arboree, zootecnia, normativa comunitaria, nazionale e regionale del settore agricolo-forestale tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

PROVA ORALE

Materie delle prove scritte
Nozioni fondamentali di botanica
Nozioni sulla Legislazione in materia di tutela ambientale ed ecologica
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Assistente Coordinatore Vivaista	Scheda N. 32/bis
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Perito Agrario	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA
PROFILO: ASSISTENTE COORDINATORE VIVAISTA
Area degli istruttori

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Test bilanciati su nozioni di agronomia, forestazione, coltivazioni erbacee ed arboree, zootecnia, normativa comunitaria, nazionale e regionale del settore agricolo-forestale tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

PROVA ORALE

Materie delle prove scritte
Nozioni fondamentali di botanica
Nozioni sulla Legislazione in materia di tutela ambientale ed ecologica
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Autista Mezzi Pesanti	Scheda N. 33
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza di scuola media inferiore	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Patente di guida categoria "D" con certificato di abilitazione professionale per mezzi pubblici di tipo "D/K". (patente di guida cat. C e cat. D e certificazione di abilitazione professionale CQC.)	
Prove di esame	Prova scritta e prova tecnico-pratica tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "A"	

AREA: TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE AUTISTA MEZZI
PESANTI**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Test a risposta sintetica su: Nozioni sul Codice della Strada, Nozioni sulla manutenzione degli automezzi; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali;

PROVA TECNICO-PRATICA

Prova di movimentazione di automezzi e dimostrazione delle conoscenze tecniche sulla manutenzione degli stessi

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Autista	Scheda N. 34
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza scuola media inferiore	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Patente di guida categoria "B"	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, compresa una prova di conduzione correlata al tipo di patente richiesta.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "A"	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Vivaista	Scheda N. 35
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Posizione economica iniziale	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale, tendente ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento all'uso degli attrezzi per la potatura e gli innesti, ai sistemi di concimazione ed irrigazione e sistemazione di viali ed aiuole.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Potatore	Scheda N. 36
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale, tendente ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento all'uso degli attrezzi per la potatura e gli innesti.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale addetto agli impianti idrici e di depurazione	Scheda N. 37
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Addetto agli impianti termici	Scheda N. 38
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Patentino di conduzione caldaie/Impianti termici	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale di Falegnameria e/o Carpenteria	Scheda N. 39
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Elettricista	Scheda N. 40
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo.	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale meccanico	Scheda N. 41
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Carrozziere/Verniciatore	Scheda N. 42
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Saldatore	Scheda N. 43
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Muratore	Scheda N. 44
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Esecutore Addetto ai macchinari da combustione	Scheda N. 45
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	

Profilo Professionale	Ausiliario Meccanico	Scheda N. 46
Area di Attività	Tecnica e Tecnico-Manutentiva	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza scuola dell'obbligo	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso		
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Dirigente Culturale	Scheda N. 47
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Lettere, Filosofia, DAMS o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art,1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**PROFILO: DIRIGENTE CULTURALE****PROGRAMMA D'ESAME****PROVA SCRITTA**

Trattamento dei documenti
Storia del libro e delle Biblioteche e/o Storia dell'Arte Medievale Moderna
Nozioni di paleografia
Legislazione nazionale e regionale sulle biblioteche ed organizzazione bibliotecaria.

PROVA ORALE

Trattamento dei documenti
Storia del libro e delle Biblioteche e/o Storia dell'Arte Medievale Moderna
Nozioni di paleografia
Legislazione nazionale e regionale sulle biblioteche ed organizzazione bibliotecaria.
Catalogazione e schedatura dei materiali, sistemi di restauro, legislazione in materia di tutela del patrimonio archeologico ed artistico.
Legislazione concernente la tutela del materiale raro e di pregio
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera con lettura e traduzione di un brano
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Funzionario Culturale	Scheda N. 48
Area di Attività	Culturale	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in materie Umanistiche (D.M. 16/03/2007 Classi L-1; L-3; L-5; L-10; L-11; L-20; L-42) oppure Diploma di Laurea (D.L.) vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, DAMS, Scienze della Comunicazione o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi .	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA CULTURALE**PROFILO: FUNZIONARIO CULTURALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Normativa statale sui beni culturali (Codice dei beni culturali e del paesaggio): tutela, conservazione e valorizzazione.
Normativa regionale di settore in materia di promozione culturale, spettacolo e reti museali o bibliotecarie.
Ordinamento amministrativo degli enti locali (Testo Unico Enti Locali).
Trattamento dei documenti
Sociologia dei processi culturali e comunicativi

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:
Tecniche di ideazione, progettazione, organizzazione e comunicazione di eventi e rassegne culturali
Strumenti di finanziamento europeo, nazionale e regionale per la cultura, inclusi il fundraising e il welfare culturale.
Legislazione concernente la tutela del materiale raro e di pregio
Sistemi di elaborazione delle informazioni
Conoscenza della lingua inglese
Conoscenza di una seconda lingua straniera
Conoscenze informatiche di base

Profilo Professionale	Funzionario Culturale - Bibliotecario	Scheda N. 49
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in materie Umanistiche (D.M. 16/03/2007 Classi L-10; L-1; L-42) e Diploma della Scuola Speciale Archivistici e Bibliotecari oppure Diploma di Laurea (D.L.) vecchio ordinamento in Lettere, Conservazione beni culturali con indirizzo beni bibliografici o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e Diploma della Scuola Speciale Archivistici e Bibliotecari	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**PROFILO: FUNZIONARIO CULTURALE - BIBLIOTECARIO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Trattamento dei documenti
Storia del libro e delle Biblioteche e/o Storia dell'Arte Medievale Moderna
Legislazione nazionale e regionale sulle biblioteche ed organizzazione bibliotecaria.

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:
Lingua e letteratura latina
Biblioteconomia e Bibliografia
Legislazione concernente la tutela del materiale raro e di pregio
Principi di catalogazione e conservazione dei beni librari
Standard bibliotecari nazionali e internazionali
Diritto Pubblico, con particolare riferimento all'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera con lettura e traduzione di un brano
Sistemi informativi per la gestione delle biblioteche

Profilo Professionale	Funzionario in attività sportive	Scheda N. 50
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in Scienze delle attività motorie e sportive (D.M. 16/03/2007 - Classe L-22) o Diploma della Scuola Superiore di Educazione Fisica (ISEF) Oppure Laurea Specialistica (L.S. 75/S- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM-68 - DM 270/2004) in Scienze e Tecniche dello Sport o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**PROFILO: FUNZIONARIO IN ATTIVITA' SPORTIVE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Anatomia umana
Pedagogia generale
Fisiopatologia
Diritto Sportivo
Igiene della Scuola e igiene dello Sport

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:
Diritto Amministrativo
Marketing e metodologia della comunicazione sportiva
Organizzazione e gestione degli organismi sportivi
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza della lingua inglese
Informatica di base

Profilo Professionale	Capo Redattore	Scheda N. 51
Area di Attività	Culturale	
Classificazione	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di studio	Laurea Magistrale/Specialistica (preferibilmente in Scienze della Comunicazione, Giornalismo, Lettere, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Scienze dell'Economia, Scienze delle pubbliche amministrazioni o Scienze economico-aziendali).	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Iscrizione all'Albo dei giornalisti da almeno 5 anni.	
Prove di esame	Secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale sulla base di quanto prescritto dagli artt. 26, 27 e 28 della Parte II del presente Regolamento.	
CANDIDATI ESTERNI		
Requisiti Specifici	Iscrizione all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti (I.N.P.G.), gestione principale o separata nel quinquennio.	
Esperienza professionale	1 - Redazione di almeno n. 120 articoli su testate giornalistiche registrate e Comunicati Stampa per conto di Enti Pubblici e/o privati nell'ultimo quinquennio OVVERO 2 - Titolarità di contratti giornalistici per un minimo di 48 mesi nell'ultimo quinquennio N.B. Ai fini della valutazione della combinazione dell'esperienza di cui ai punti 1 e 2 ogni singolo articolo o comunicato stampa è equiparato a 2,50 mesi di titolarità di contratto	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

Profilo Professionale	Redattore	Scheda N. 52
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti		
Titolo di studio	Diploma di Scuola Media di II Grado	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Iscrizione all'Albo dei giornalisti da almeno 5 anni.	
Prove di esame	Secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale sulla base di quanto prescritto dagli artt. 26, 27 e 28 della Parte II del presente Regolamento.	
CANDIDATI ESTERNI		
Requisiti Specifici	Iscrizione all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti (I.N.P.G.), gestione principale o separata nel quinquennio.	
Esperienza professionale	1 - Redazione di almeno n. 90 articoli su testate giornalistiche registrate e Comunicati Stampa per conto di Enti Pubblici e/o privati nell'ultimo quinquennio OVVERO 2 - Titolarità di contratti giornalistici per un minimo di 36 mesi nell'ultimo quinquennio N.B. Ai fini della valutazione della combinazione dell'esperienza di cui ai punti 1 e 2 ogni singolo articolo o comunicato stampa è equiparato a 2,50 mesi di titolarità di contratto	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

Profilo Professionale	Assistente ai Servizi Culturali e Turistici	Scheda N. 53
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**PROFILO: ASSISTENTE AI SERVIZI CULTURALI E TURISTICI****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elementi per la comunicazione e promozione di attività culturali
Nozioni di turismo culturale
Elementi di Arte Contemporanea

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:
Elementi di Diritto Amministrativo
Conoscenza delle istituzioni culturali cittadine
Programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali.
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua tra francese, tedesco e spagnolo.
Informatica

Profilo Professionale	Operatore Fotografico	Scheda N. 54
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale</i>	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	<i>Documentata esperienza almeno triennale in Enti Pubblici o Aziende Private nello specifico settore di riferimento</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**PROFILO: OPERATORE FOTOGRAFICO****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Storia delle Arti Visive
Elettronica e tecnologia informatica
Tecnica fotografica

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alle prove scritte, anche:
Elaborazione informatica delle immagini
Elementi di Diritto Amministrativo
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza della lingua inglese
Informatica

Profilo Professionale	Assistente Bagnanti	Scheda N. 55
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di Studio	Licenza della scuola media inferiore	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Brevetto di assistente bagnante rilasciato dalla Federazione Nuoto o altro Ente legalmente riconosciuto; (patentino di abilitazione al Salvamento);	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio all'interno dell'Amministrazione nella medesima area/ex categoria "A"	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale dei Servizi Culturali e Turistici	Scheda N. 56
Area di Attività	Cultura, Tempo Libero e Sport	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli e/o esami</i>		
Titolo di studio	Licenza Scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere ed una prova orale come da programma di cui all'allegata scheda	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE SERVIZI
CULTURALI E TURISTICI**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA ORALE

Conoscenza delle istituzioni culturali cittadine
Conoscenza delle principali manifestazioni culturali cittadine.
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza scolastica della lingua inglese e/o francese.
Informatica di base

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Centralinista	Scheda N. 57
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Servizi Generali	Scheda N. 58
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli e/o esami</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere ed una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda.	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE SERVIZI
GENERALI**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA ORALE

Nozioni di cultura generale

Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Servizi Generali e di supporto	Scheda N. 58/BIS
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli e/o esami</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere ed una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda.	

AREA: CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE SERVIZI
GENERALI E DI SUPPORTO**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA ORALE

Nozioni di cultura generale

Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali

Profilo Professionale	Operatore Servizi Generali	Scheda N. 59
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza Scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	

Profilo Professionale	Operatore manovale - trasportatore	Scheda N. 60
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza Scuola Scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	

Profilo Professionale	Attacchino	Scheda N. 61
Area di Attività	Servizi generali ed ausiliari	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di studio richiesto	Licenza Scuola dell'obbligo e patente di guida Cat. B	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	

Profilo Professionale	Pedagogista	Scheda N. 62
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in Scienze dell'Educazione e della Formazione (D.M. 16/03/2007 - Classe L-19)</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Pedagogia, Scienza dell'Educazione, Scienza della Formazione Primaria o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi .</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE**PROFILO: PEDAGOGISTA****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Pedagogia
Progettualità nei servizi educativi, scolastici e formativi, con riferimento all'ordinamento e al funzionamento dei servizi territoriali
Nozioni di Diritto Pubblico

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Educativo - Pedagogico	Scheda N. 63
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in Scienze dell'Educazione e della Formazione (D.M. 16/03/2007 - Classe L-19) oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Pedagogia, Scienza dell'Educazione, Scienza della Formazione Primaria o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE**PROFILO: FUNZIONARIO EDUCATIVO-PEDAGOGICO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Pedagogia
Progettualità nei servizi educativi, scolastici e formativi, con riferimento all'ordinamento e al funzionamento dei servizi territoriali
Nozioni di Diritto Pubblico

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Educatore	Scheda N. 64
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli Istruttori.</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello L19 Scienze dell'educazione prima infanzia DM 16 marzo 2007 oppure titolo equipollente ai sensi delle norme di legge.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli Istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C".	

AREA: SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE**PROFILO: FUNZIONARIO EDUCATORE****Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Scienze dell'educazione

Elaborato tendente ad accertare la conoscenza dei
servizi scolastici e formativi, con riferimento agli
Asili Nido

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:

Elementi di Psicologia e neuropsichiatria infantile

Elementi di Storia dell'età evolutiva

Elementi di Legislazione scolastica

Ordinamento degli Enti Locali della Regione
Siciliana

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Insegnante	Scheda N. 65
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli Istruttori.</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) oppure Laurea V.O. in Scienze della Formazione primaria - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento) o Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) oltre all'abilitazione all'insegnamento o Diploma avente valore di abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o altro titolo equivalente ai sensi delle norme di legge.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli Istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C".	

AREA: SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE**PROFILO: FUNZIONARIO INSEGNANTE****Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Scienze dell'educazione

Elaborato tendente ad accertare la competenza in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico metodologico oltre alla conoscenza della lingua inglese e delle competenze digitali

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:

Elementi di Psicologia e neuropsichiatria infantile

Elementi di Storia dell'età evolutiva

Elementi di Legislazione scolastica

Ordinamento degli Enti Locali della Regione
Siciliana

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Informatica

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale ai servizi scolastici	Scheda N. 66
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso		
<i>Selezione Pubblica per titoli e/o esami</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere ed una prova orale di cui al programma dell'allegata scheda	

AREA: SCOLASTICA, EDUCATIVA E DELLA FORMAZIONE

**PROFILO: COLLABORATORE PROFESSIONALE SERVIZI
SCOLASTICI**

Area degli operatori esperti

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA ORALE

Nozioni di cultura generale
Nozioni di Igiene generale ed infantile
Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Informatica di base

Profilo Professionale	Collaboratore Professionale Servizi Scolastici-Cuoco	Scheda N. 67
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area degli operatori esperti	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Ulteriori requisiti di partecipazione	Attestato partecipazione Corso HACCP	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "A"	

Profilo Professionale	Ausiliario Servizi Scolastici	Scheda N. 68
Area di Attività	Scolastica, Educativa e della Formazione	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso <i>Selezione Pubblica per titoli integrata da prova pratica.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza Scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Dirigente Socio - Assistenziale	Scheda N. 69
Area di Attività	Socio-Assistenziale	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Servizio Sociale, Psicologia o equipollenti ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali. OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni. OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	
Norma di prima applicazione		

AREA: SOCIO -ASSISTENZIALE**PROFILO: DIRIGENTE SOCIO - ASSISTENZIALE*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Pedagogia, Psicologia e Sociologia
Legislazione socio - assistenziale e sanitaria nazionale
Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali negli Enti Locali
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana

PROVA ORALE

Pedagogia, Psicologia e Sociologia
Legislazione socio - assistenziale e sanitaria nazionale
Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali negli Enti Locali
Metodologia delle Scienze Sociali
Diritto di famiglia
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Psicologo	Scheda N. 70
Area di Attività	Socio Assistenziale	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Psicologia o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione all'esercizio professionale</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SOCIO-ASSISTENZIALE**PROFILO: PSICOLOGO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Psicologia Generale
Psicologia Sociale
Nozioni di Diritto Pubblico

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Metodologia di indagine ed applicazione della statistica in psicologia
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Legge n. 241 del 7/8/90 e L.R. n. 10 del 30/04/91 (La Responsabilità degli Amministratori e dei dipendenti pubblici)
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Funzionario Sociologo	Scheda N. 71
Area di Attività	Socio - Assistenziale	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	<i>Laurea di I livello in Sociologia (D.M. 16/03/2007 - Classe L-40)</i> <i>oppure</i> <i>Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Sociologia o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.</i>	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SOCIO-ASSISTENZIALE**PROFILO: FUNZIONARIO SOCIOLOGO****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Elementi di Pedagogia, Psicologia e Sociologia
Legislazione socio-assistenziale e sanitaria nazionale
Diritto Pubblico
Processi di programmazione, organizz. e gestione relativi ai servizi socio-assistenziali di competenze dell'Ente Locale

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Elementi di Diritto di famiglia
Metodologia delle Scienze Sociali
Statistica delle Scienze Sociali
Psicologia Generale
Statistica
Elementi di Diritto del lavoro
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Informatica

Profilo Professionale	Assistente Sociale	Scheda N. 72
Area di Attività	Socio - Assistenziale	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello (D.M. 16/03/2007 - Classe L-39) o Diploma universitario in Servizio Sociale o diploma di Assistente Sociale e abilitazione mediante esame di stato. oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Servizio Sociale, Psicologia o altro titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari o Laurea Specialistica (L.S.-DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ed abilitazione mediante esami di stato.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SOCIO-ASSISTENZIALE**PROFILO: ASSISTENTE SOCIALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Servizio sociale: principi e finalità del serv. sociale
Servizio sociale di base, di gruppo e di comunità
Metodologia della ricerca sociale
Processi di programmazione, organizz. e gestione relativi ai servizi socio-assistenziali di competenze dell'Ente Locale

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Elementi di Diritto Civile con particolare riferimento al Diritto di famiglia
Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento alla normativa in materia di autonomia locale (L. 142/90), di procedimento amministrativo (L.241/90) e ordinamento degli EE.LL.
Elementi di Diritto del lavoro
Diritti e doveri dei dipendenti pubblici
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Funzionario Socio Assistenziale	Scheda N. 73
Area di Attività	Socio - Assistenziale	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori</i>		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in Discipline Sociali/Psicologia (D.M. 16/03/2007- Classi L-24; L-39)	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: SOCIO-ASSISTENZIALE**PROFILO: FUNZIONARIO SOCIO-ASSISTENZIALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Psicologia Generale
Psicologia Sociale
Nozioni di Diritto Pubblico

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Metodologia di indagine ed applicazione della statistica in psicologia
Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana
Legge n. 241 del 7/8/90 e L.R. n. 10 del 30/04/91 (La Responsabilità degli Amministratori e dei dipendenti pubblici)
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Istruttore Segretariato Sociale	Scheda N. 74
Area di Attività	Socio-Assistenziale	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso		
<i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II Grado di durata quinquennale	
Ulteriori requisiti di partecipazione	Attestato di frequenza ad un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche del servizio di segretario sociale (minimo 300 ore di corso)	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: SOCIO-ASSISTENZIALE**PROFILO: ISTRUTTORE SEGRETARIATO SOCIALE****Area degli istruttori*****PROGRAMMA D'ESAME******PROVA SCRITTA***

Servizio sociale: principi e finalità del serv. sociale

Servizio sociale di base, di gruppo e di comunità

Metodologia della ricerca sociale

Processi di programmazione, organizz. e gestione
relativi ai servizi socio-assistenziali di competenze
dell'Ente Locale***PROVA ORALE***

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:

Elementi di Diritto Civile con particolare
riferimento al Diritto di famigliaNozioni di diritto costituzionale ed amministrativo
con particolare riferimento alla normativa in
materia di autonomia locale (L. 142/90), di
procedimento amministrativo (L.241/90) e
ordinamento degli EE.LL.

Elementi di Diritto del lavoro

Diritti e doveri dei dipendenti pubblici

Conoscenza di almeno una lingua straniera

Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Portiere Custode Religioso	Scheda N. 75
Area di Attività	Socio-Assistenziale	
Classificazione	Area degli operatori	
Accesso <i>Chiamata diretta tra i Frati Minori del Convento dei Cappuccini su designazione della Curia Provinciale dei Frati Minori Cappuccini.</i>		
Titolo di Studio richiesto	Licenza della scuola dell'obbligo	
Prove di esame	L'esame prevede una prova pratica attitudinale tendente ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.	

Profilo Professionale	Dirigente di Polizia Municipale	Scheda N. 76
Area di Attività	Vigilanza e Custodia	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Giurisprudenza, Economia e Commercio ed equipollenti o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui alla allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali. OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni. OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale in attività professionali implicanti l'iscrizione in appositi albi, da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo.	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	
Norma di prima applicazione		

AREA: VIGILANZA E CUSTODIA
PROFILO: DIRIGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Diritto Amministrativo con particolare riguardo
all'Ordinamento degli EE.LL. nella Regione
Siciliana

Diritto Processuale Civile e Penale

Legislazione in materia di P.S.

PROVA ORALE

Legislazione in materia di P.S.

Legge per la tutela delle strade e per la circolazione

Codice della strada

Legge-quadro sull'Ordinam. della P.M. e L.R.
1/8/90 n. 17

Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali
della Regione Siciliana

Organizzazione aziendale

Management pubblico

Sistemi di gestione e valutazione delle risorse
umane

Pianificazione strategica e controllo di gestione

Accertamento della conoscenza di una lingua
straniera

Accertamento della conoscenza e dell'uso delle
apparecchiature e delle applicazioni informatiche
più diffuse

Profilo Professionale	Funzionario Polizia Municipale	Scheda N. 77
Area di Attività	Vigilanza e Custodia	
Classificazione	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Accesso		
Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli istruttori		
Titolo di Studio richiesto	Laurea di I livello in materie giuridico-economiche (D.M. 16/03/2007 - Classi L-14; L-36; L-18; L-16; L-33; L-41) oppure Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio ed quipollenti o Laurea Specialistica (L.S.- DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 40, salvo eccezioni di legge.	
	Possesso della patente di guida cat. B	
	Possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 9, comma 4, del vigente R.U.S.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui alla scheda allegata	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area degli istruttori e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "C"	

AREA: VIGILANZA E CUSTODIA**PROFILO: FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE****Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione*****PROGRAMMA D'ESAME***

Diritto Amministrativo con particolare riguardo all'Ordinamento degli EE.LL. nella Regione Siciliana
Diritto Processuale Civile e Penale
Legislazione in materia di P.S.

PROVA ORALE

Legislazione in materia di P.S.
Legge per la tutela delle strade e per la circolazione
Codice della strada
Legge-quadro sull'Ordinam. della P.M. e L.R. 1/8/90 n. 17
Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana
Organizzazione aziendale
Management pubblico
Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane
Pianificazione strategica e controllo di gestione
Accertamento della conoscenza di una lingua straniera
Accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Profilo Professionale	Agente di Polizia Municipale	Scheda N. 78
Area di Attività	Vigilanza e Custodia	
Classificazione	Area degli istruttori	
Accesso <i>Concorso pubblico, per titoli e/o esami, con riserva ai dipendenti dell'Amministrazione ascritti all'Area degli operatori esperti</i>		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Scuola Media di II grado di durata quinquennale.	
Ulteriori requisiti per l'ammissione al concorso	Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 40, salvo eccezioni di legge.	
	Possesso della patente di guida cat. B	
	Possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 9, comma 4, del vigente R.U.S.	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta e in una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda.	
CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio	
	Ascrizione all'Area degli operatori esperti e 3 anni di anzianità di servizio nella medesima area/ex categoria "B"	

AREA: VIGILANZA E CUSTODIA
PROFILO: AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
Area degli istruttori

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riguardo all'Ordinamento degli EE.LL. nella Regione Siciliana
Nozioni di Diritto Penale e Processuale Penale
Codice della strada e Legislazione in materia di P.S.

PROVA ORALE

Oltre alle materie di cui alla prova scritta anche:
Nozioni di Diritto Costituzionale
Nozioni Diritto Penale
Nozioni di Diritto Civile
Codice della strada
Legge-quadro sull'Ordinamento della P.M. e L.R. 1/8/90 n. 17
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Conoscenza dei sistemi informatici di base

Profilo Professionale	Dirigente Cerimoniale e Relazioni Internazionali	Scheda N. 79
Area di Attività	Cerimoniale e Relazioni internazionali	
Accesso		
Concorso pubblico per titoli e esami con riserva al personale interno appartenente all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		
Titolo di Studio richiesto	Diploma di Laurea vecchio ordinamento (D.L.) in Scienze della comunicazione, Lingue , Relazioni internazionali, Scienze Politiche , Scienze Sociologiche ed equipollenti o Laurea Specialistica (L.S. - DM 509/99) o Laurea Magistrale (L.M. - DM 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi o Diploma di Laurea (L) nelle predette discipline	
Prove di esame	L'esame sarà articolato in una prova scritta ed in una prova orale secondo il programma di cui all'allegata scheda.	
1 - CANDIDATI ESTERNI		
Ulteriori requisiti di partecipazione	Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. La predetta anzianità di servizio è ridotta: - ad anni 3 se in possesso del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.; - ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso. OPPURE Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali OPPURE Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni OPPURE Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea OPPURE Soggetti dotati di particolare professionalità ed esperienza lavorativa decennale , da dimostrare mediante la produzione di documenti comprovanti l'effettivo esercizio professionale per tale periodo, maturata nell'ambito del cerimoniale e delle relazioni internazionali	
2 - CANDIDATI INTERNI		
Requisiti di partecipazione	Anzianità di servizio Ascrizione all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione e 5 anni di anzianità di servizio maturati c/o l'Amministrazione Comunale nella medesima Area/ex categoria "D"	